

Sc. Biologiche

LM **Genetica e Biologia Molecolare**

Biodiversità umana ed evoluzione

AA 2024-2025

6 cfu

Giovanni Destro Bisol

Dip.to di Biologia Ambientale

iscriversi e-learning

e-mail

giovanni.destrobisol@uniroma1.it

Consultate la mia pagina docente per comunicazioni
sulle lezioni (anche eventuali lezioni rinviate e
contrattempi)... avete gruppo whatsapp?

scaricare slides da elearning entro 20 giorni

ma prima email

**SUBJECT: DICHIARAZIONE corso di Biodiversità
umana 2024**

**Mi impegno a usare i file video e PDF relativi al corso di
Biodiversità umana dell'Università La Sapienza tenuto da
Giovanni Destro Bisol solo per scopo personale e a non
condividerli con altri.**

Corso

fino a inizio giugno

24 lezioni: orari per lez. supplementari?

Quanti stud altri corsi?

Quanti esame antropologia?

Esami

anche presentazione per chi segue

Seguire non è obbligatorio, non informarsi può

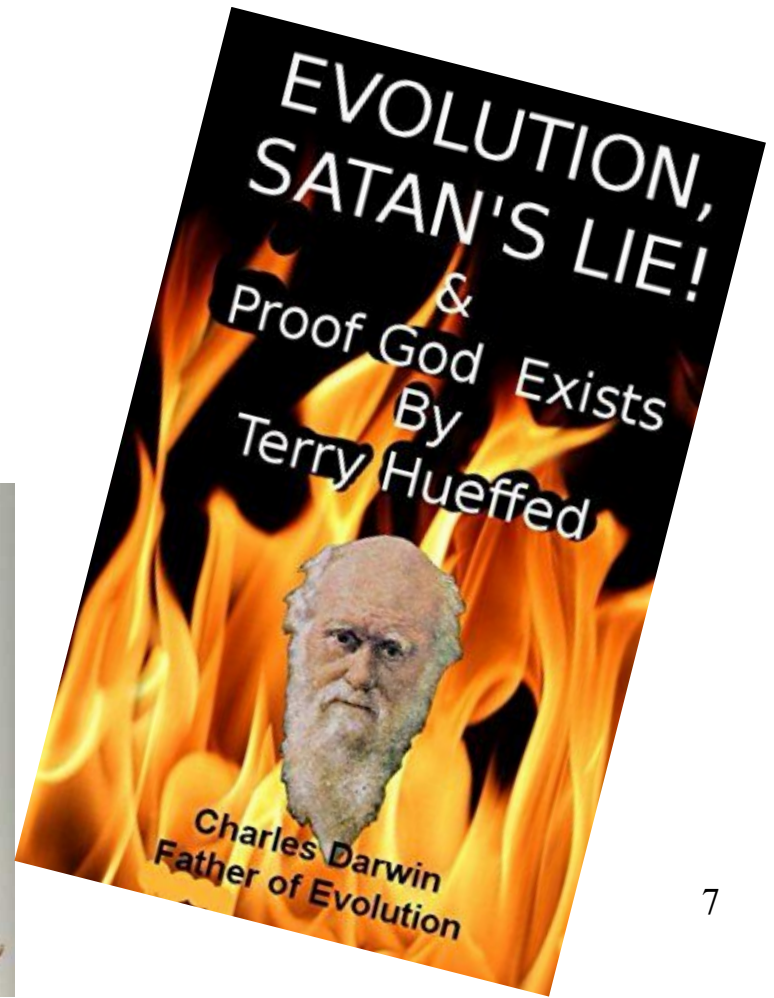
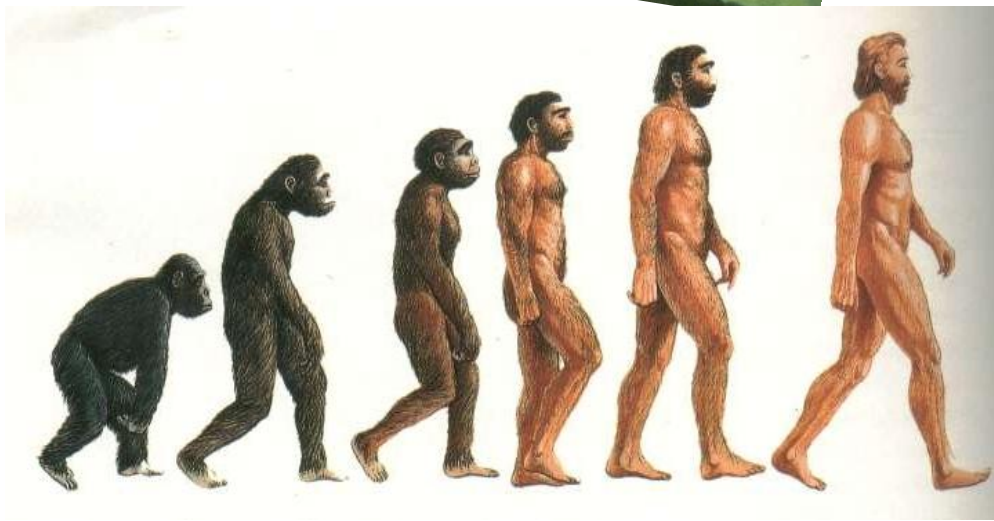
essere penalizzante: non cascate dal pero...

inizio shalla
relax... and listen



1. Togliamo di mezzo un po' di equivoci (4 per la precisione)
2. La biodiversità (umana) è ...
3. Perché mettiamo insieme biologia, evoluzione e cultura
4. Struttura e contenuti del corso

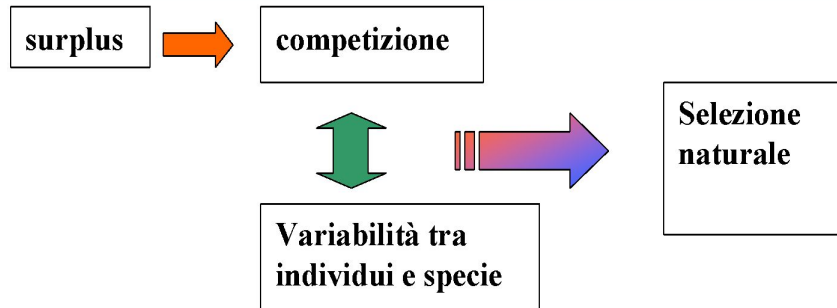
gli equivoci...



Biodiversità ed Evoluzione

Etimologia: « dal fr. évolution, che è dal lat. evolutionē(m) ‘atto dello svolgere’, deriv. di evolvĕre ‘svolgere, spiegare’.

Evoluzione darwiniana



Il processo di cambiamento per il quale tutte le specie viventi mutano di generazione in generazione per adattarsi all'ambiente in continua trasformazione o per effetto di processi casuali.

1.



L'evoluzione è solo una
“teoria”, nulla che, per
esempio, incida sulla
salute umana...

Navighiamo controcorrente...

*In media a **credere nell'evoluzione** è il 41% della popolazione mondiale. Il 28% si dichiara invece creazionista. Il 31% è incerto.

In testa nella schiera dei Paesi in cui vincono la scienza e l'evoluzionismo ci sono Svezia, Germania e Cina, in coda Arabia Saudita, Turchia, Indonesia e Sud Africa. **L'Italia**, secondo questa rilevazione, sarebbe nel gruppo dei più incerti, con un 39% di persone incapaci di prendere posizione.

**Sondaggio dell'Istituto francese Ipsos per la Reuters nel 2010*

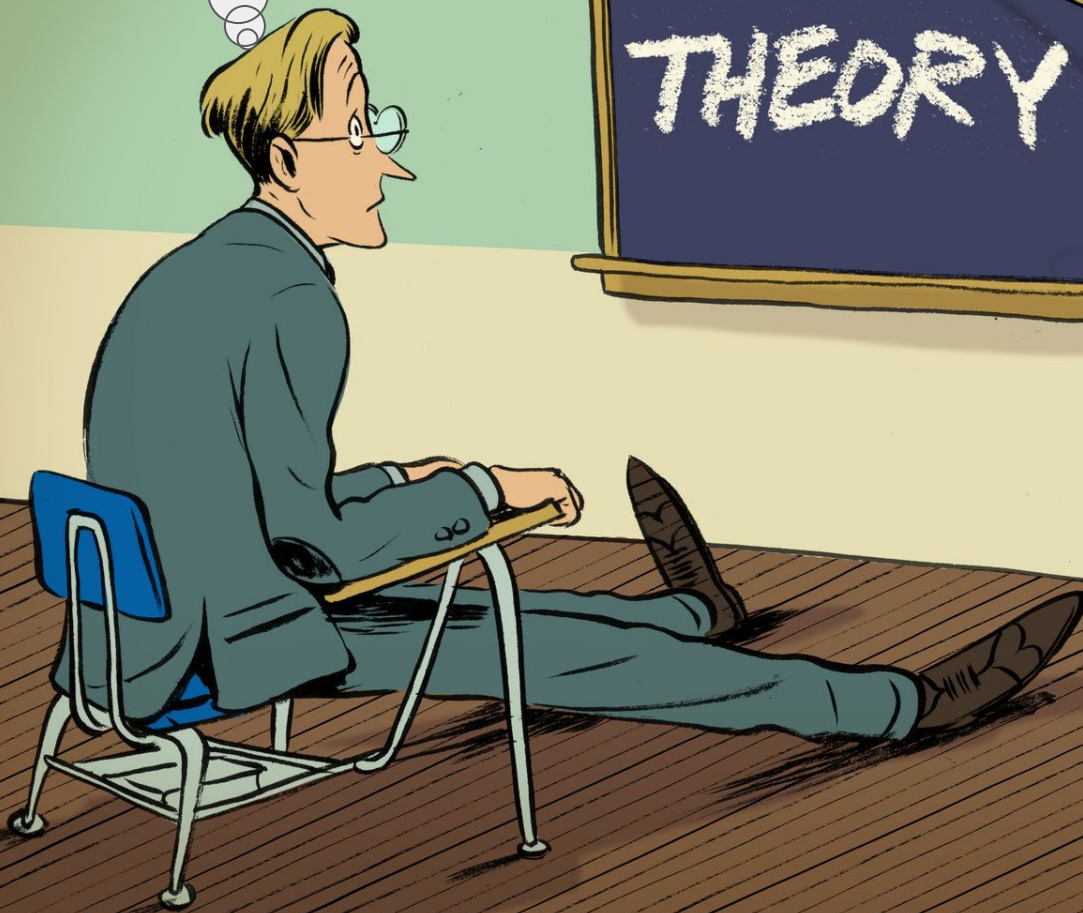
^Gli italiani credono ai **Flintstones**,
3 su 10 pensano che uomini e dinosauri
siano vissuti nella stessa epoca.

^Eurobarometro 2021

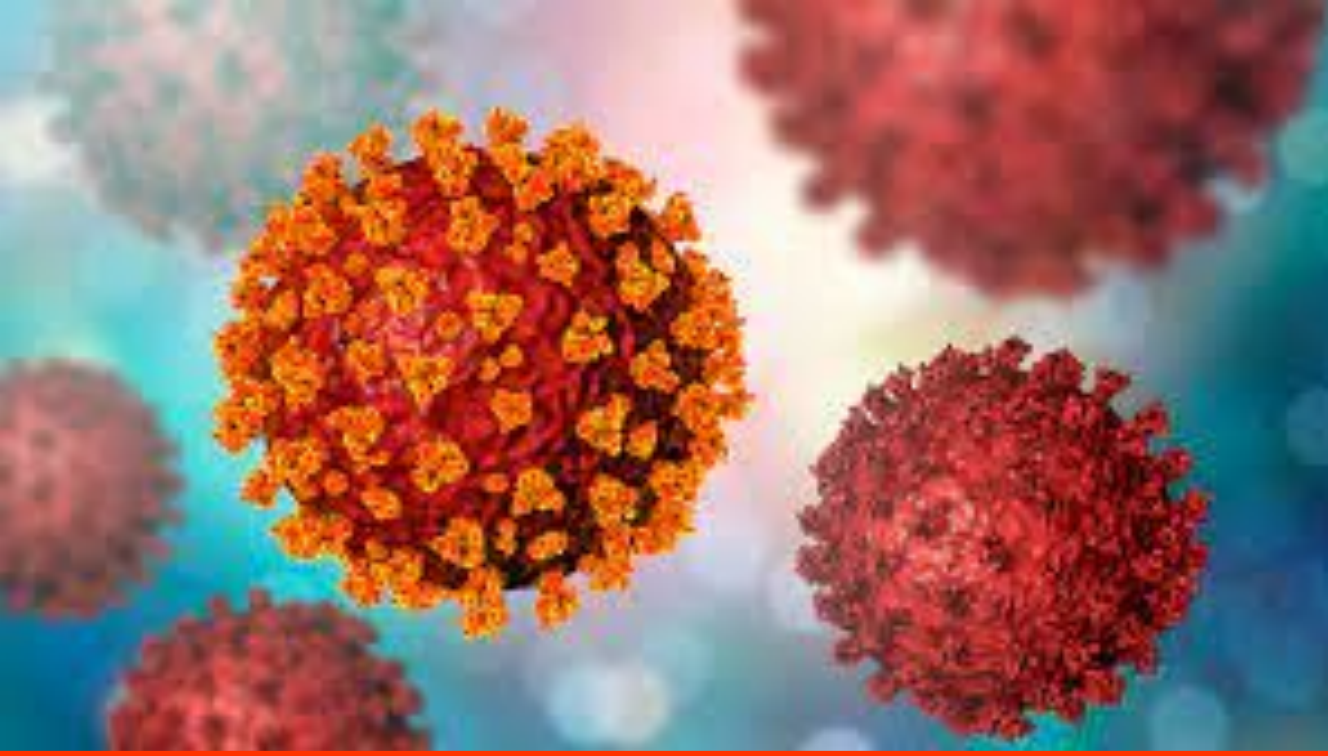


Laws
Hypotheses
Facts

THEORY
 $\neq$
THEORY

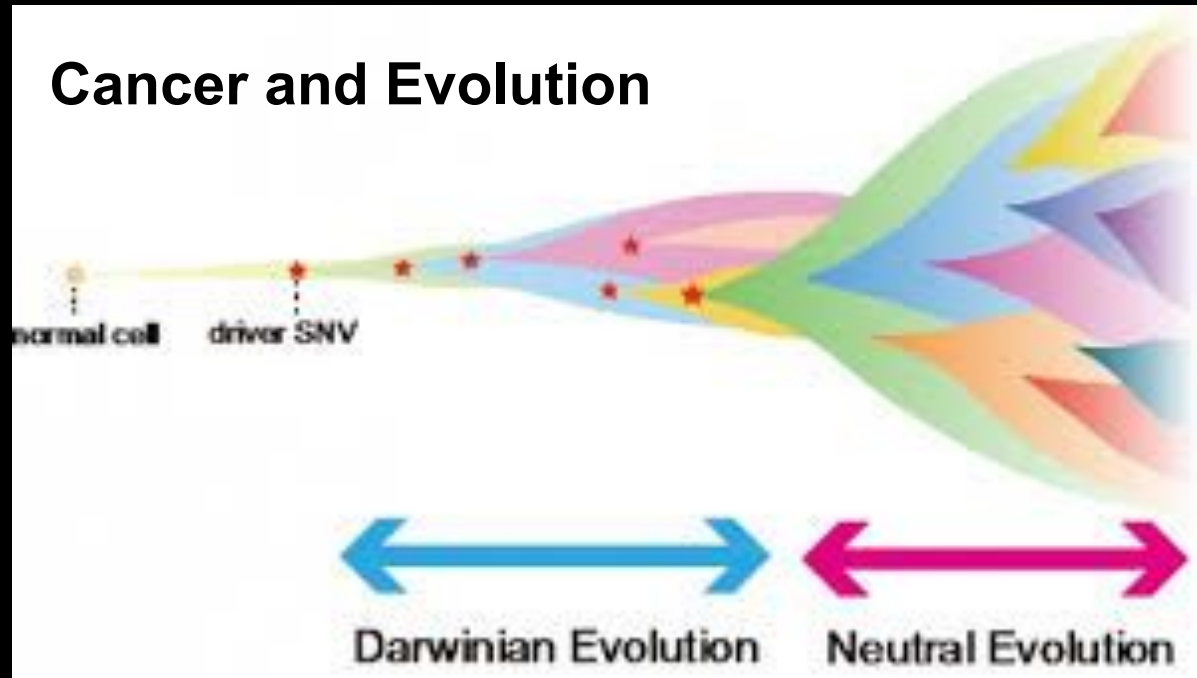




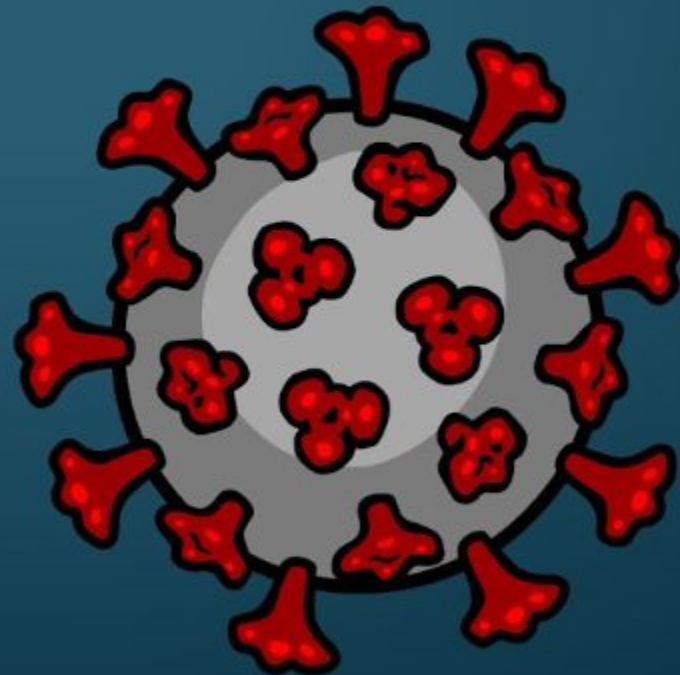


**l'evoluzione è
un fatto**

Cancer and Evolution



DARWIN AND THE CORONAVIRUS



Evoluzione e salute

mutazione

selezione

deriva

flusso genico



**Le malattie genetiche sono
un prodotto “inevitabile”
dell'evoluzione**

**Complessità, efficienza e
“rischio”**

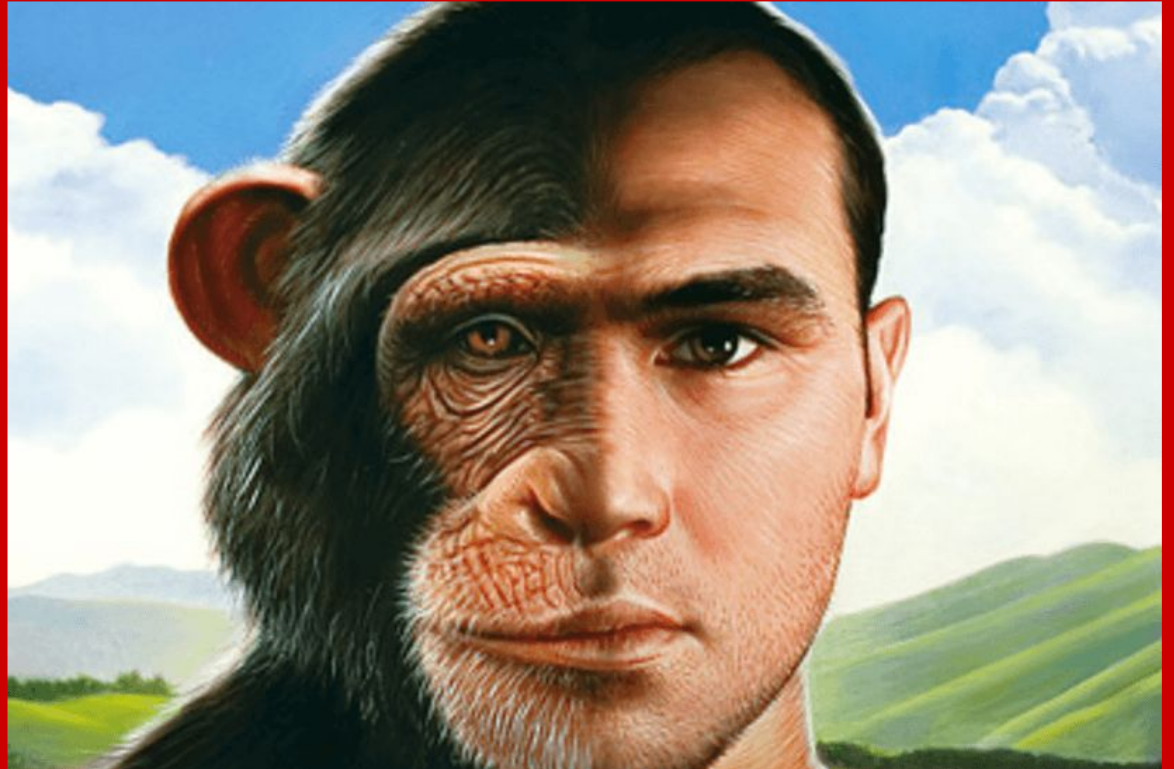
**high gain – high risk
(funzioni cognitive umane)**



2.



Deriviamo dalle scimmie



Monkey is a common name that may refer to groups or species of mammals, in part, the **simians** of **infraorder** Simiiformes. The term is applied descriptively to groups of primates, such as families of **new world monkeys** and **old world monkeys**, yet can exclude the **hominoids**, also referred to as apes.



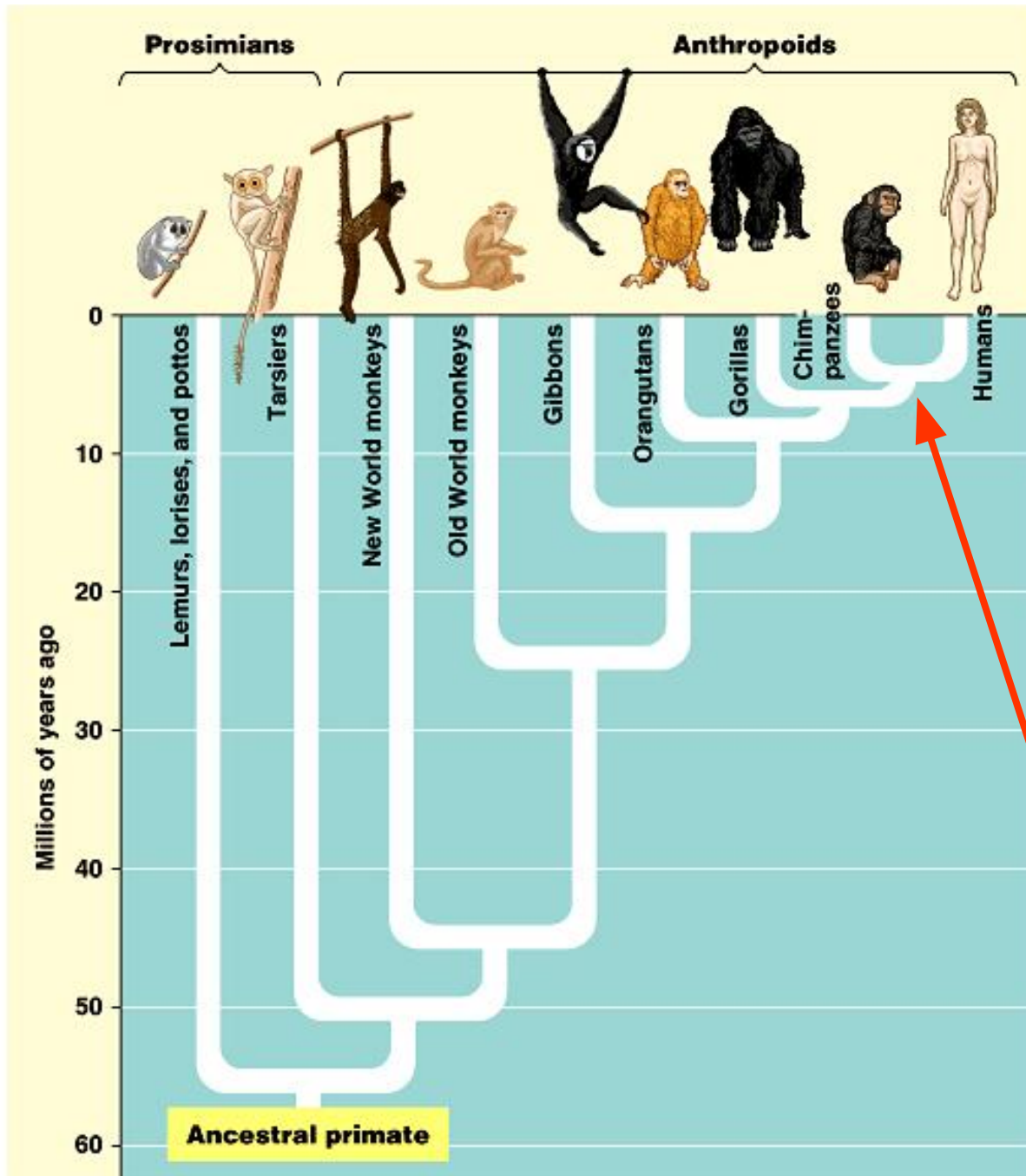


Un piccolo test

1. 1. qual'è il nostro rapporto di parentela con Pan troglodytes?

- A ... nostro padre
- B ... nostro fratello
- C nostro cugino
- D non siamo imparentati





Non siamo in rapporto di discendenza diretta e le nostre linee evolutive si sono separate troppo tempo fa per definirci “fratelli”

Abbiamo un “nonno” in comune (in senso evoluzionistico).

Siamo cugini

JONATHAN MARKS

what it means to be 98% chimpanzee

APES, PEOPLE, AND THEIR GENES



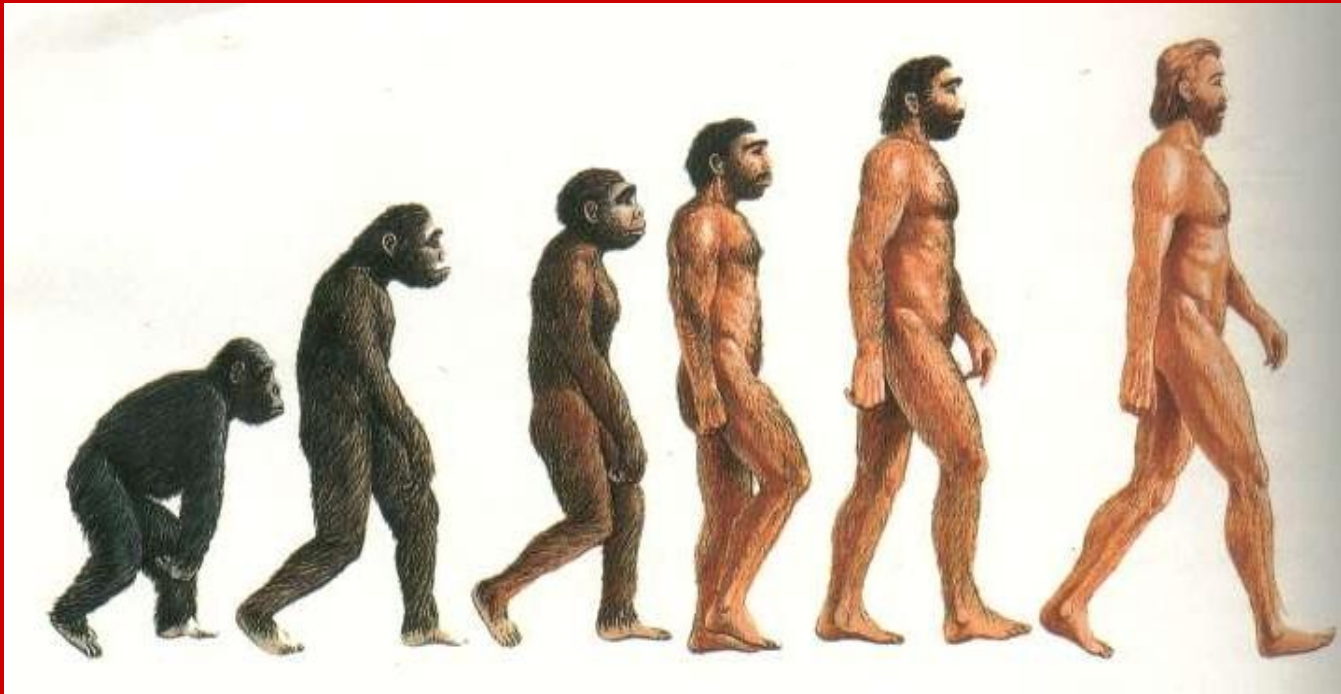
"A compulsively
readable, erudite, and
intensely personal view
of our biology and
our place in nature."

IAN TATTERSALL,
*author of Becoming Human:
Evolution and Human
Uniqueness*

3.



Questa immagine descrive
l'evoluzione umana





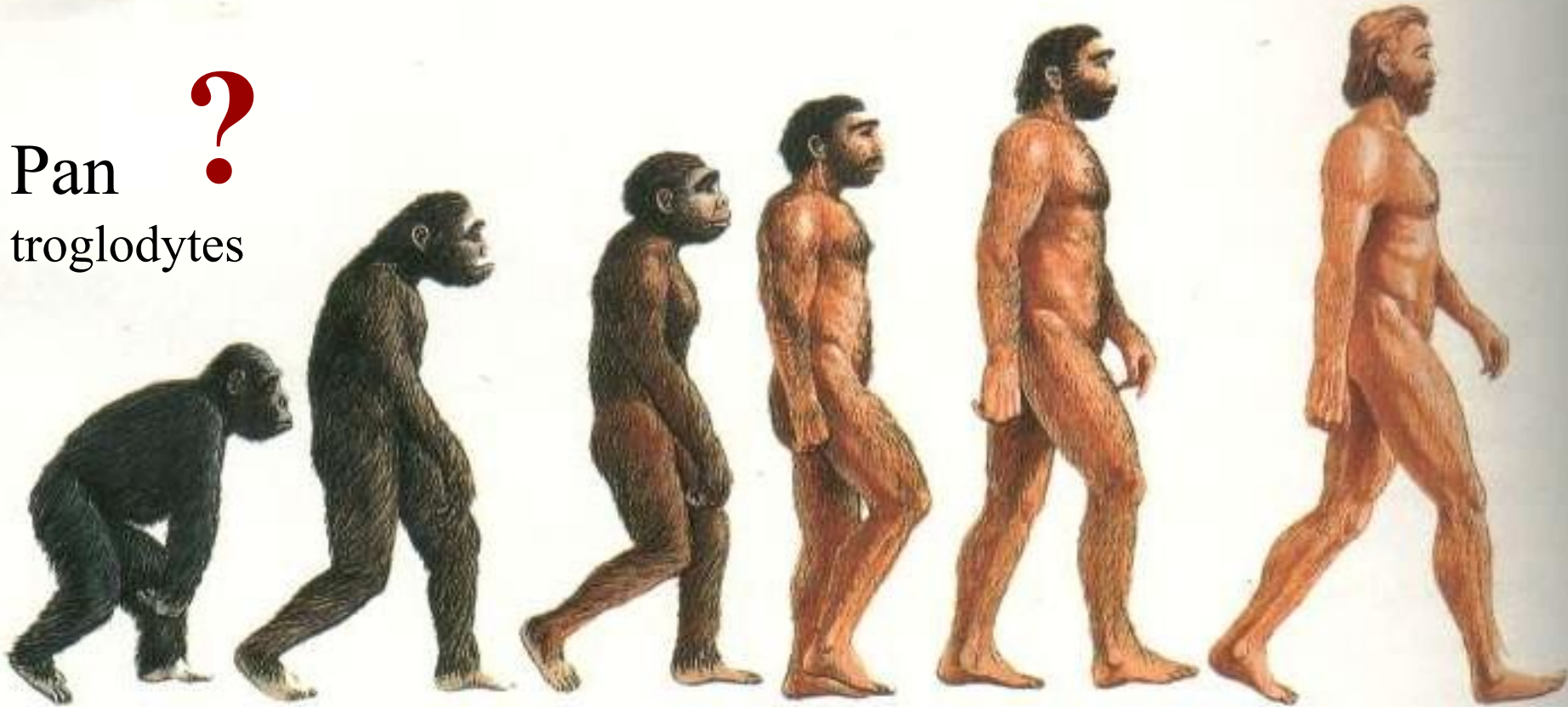
superbufala

#2207630

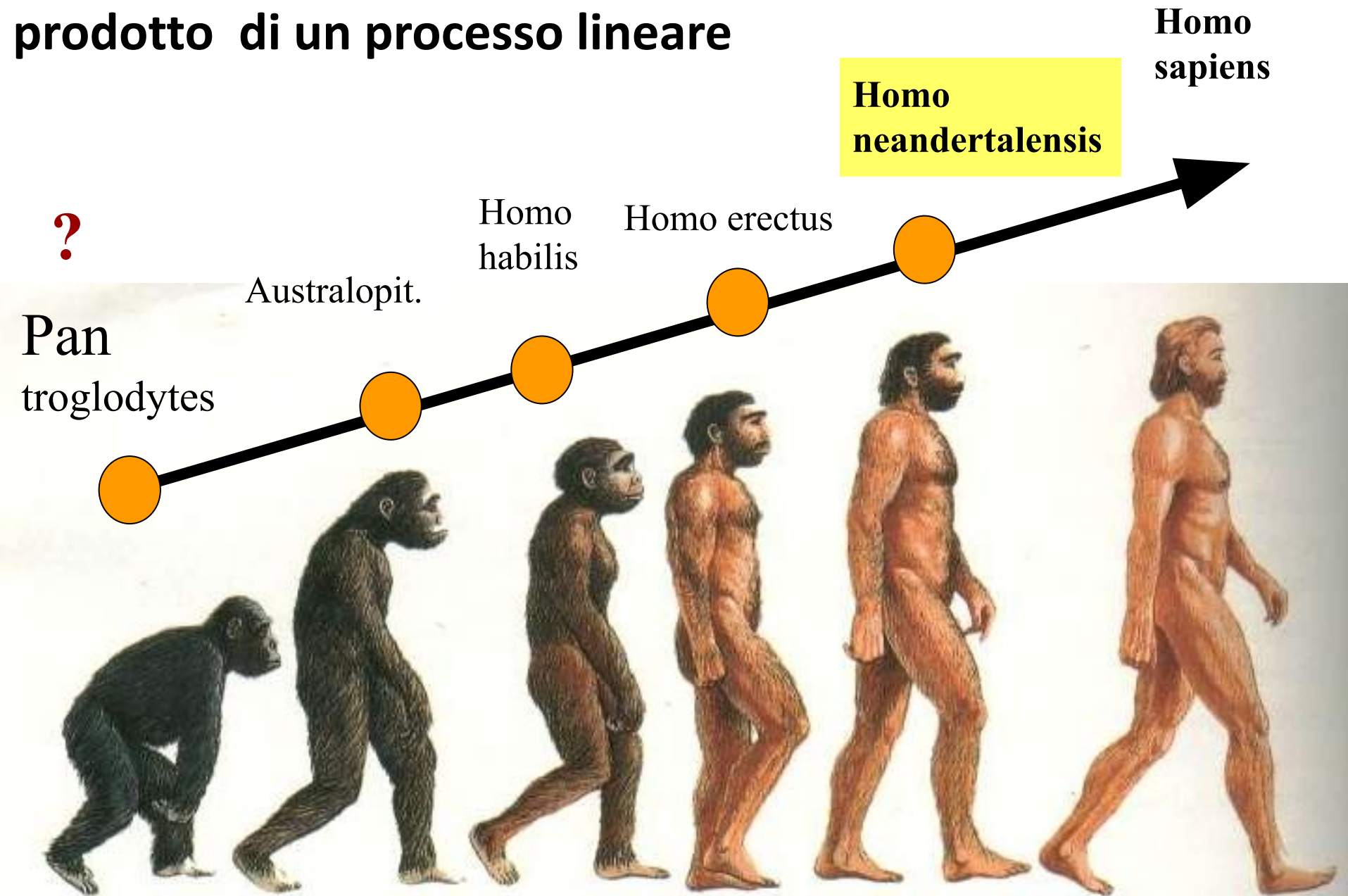
...sei errori 6

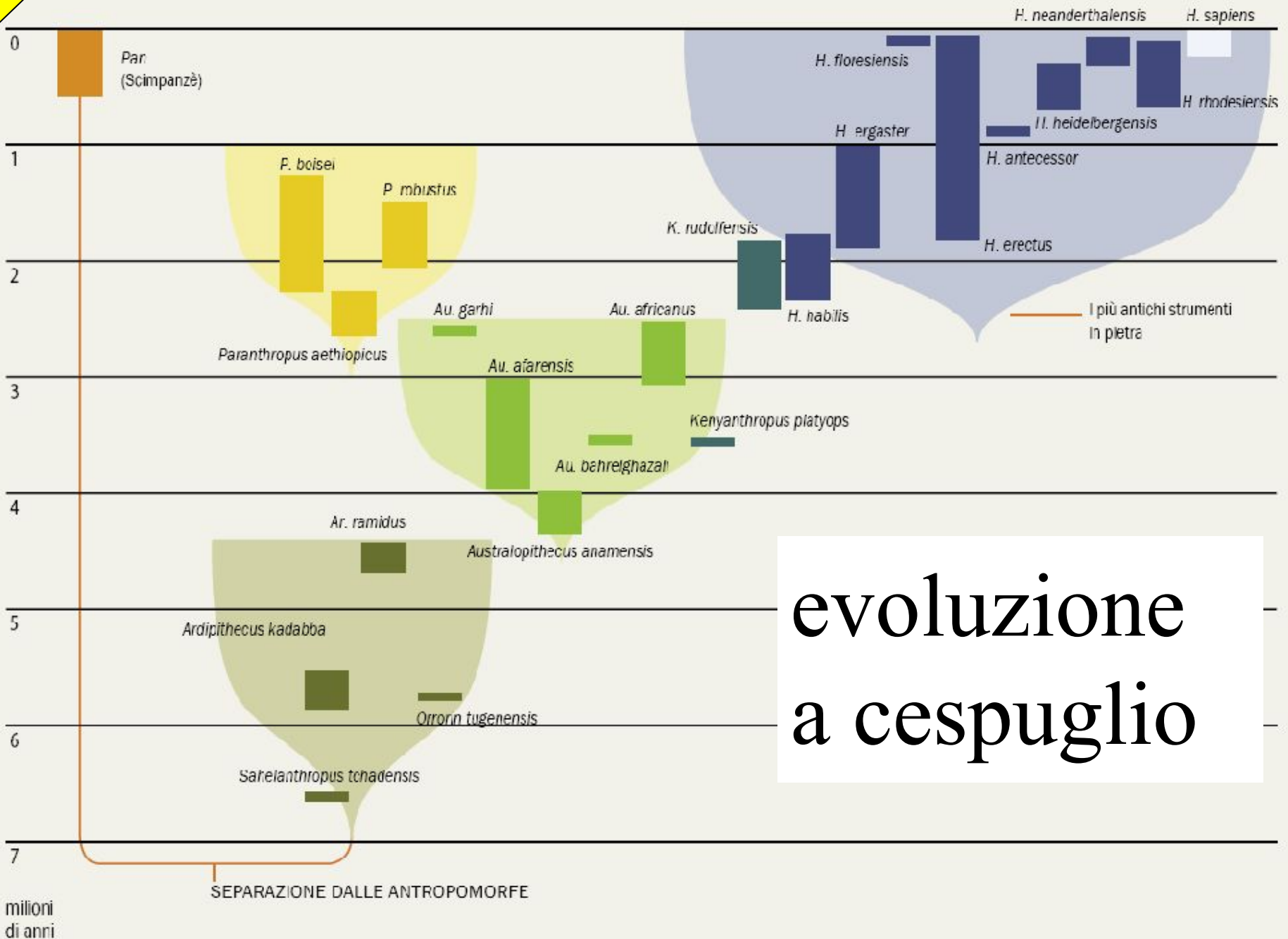
1. Non deriviamo da una specie... di scimpanzè

Pan ?
troglodytes



2. L'evoluzione umana non è il prodotto di un processo lineare





evoluzione
a cespuglio

3. non deriviamo da Neandertal



Pan troglodytes

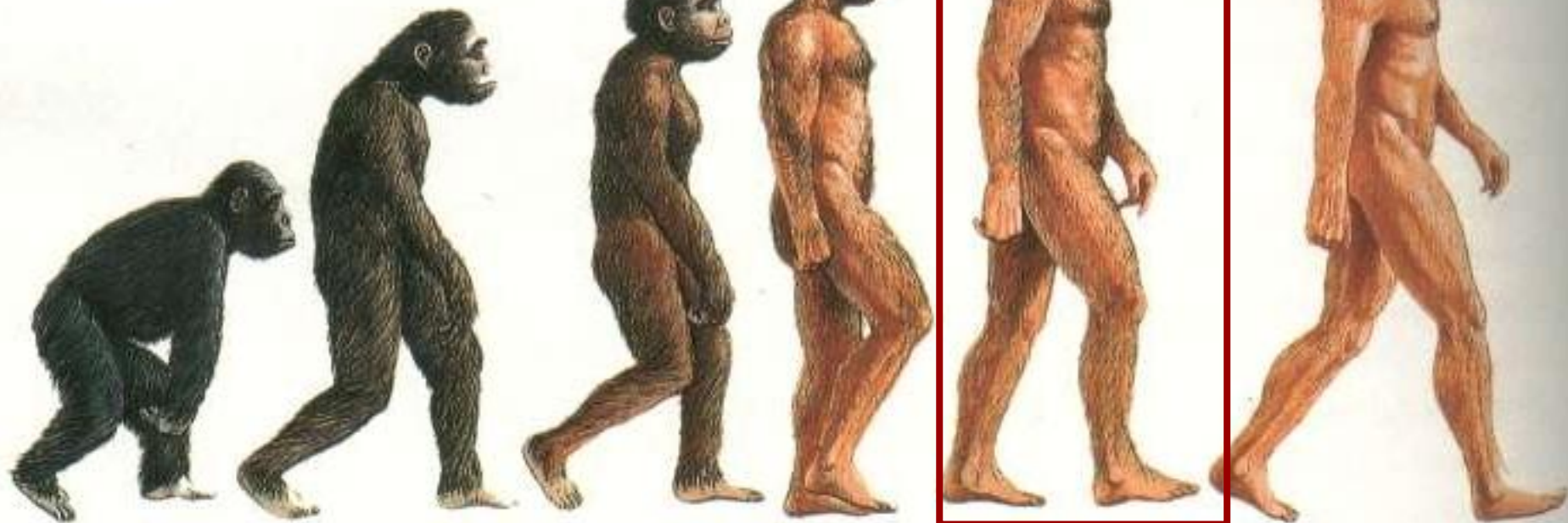
Australopith

Homo habilis

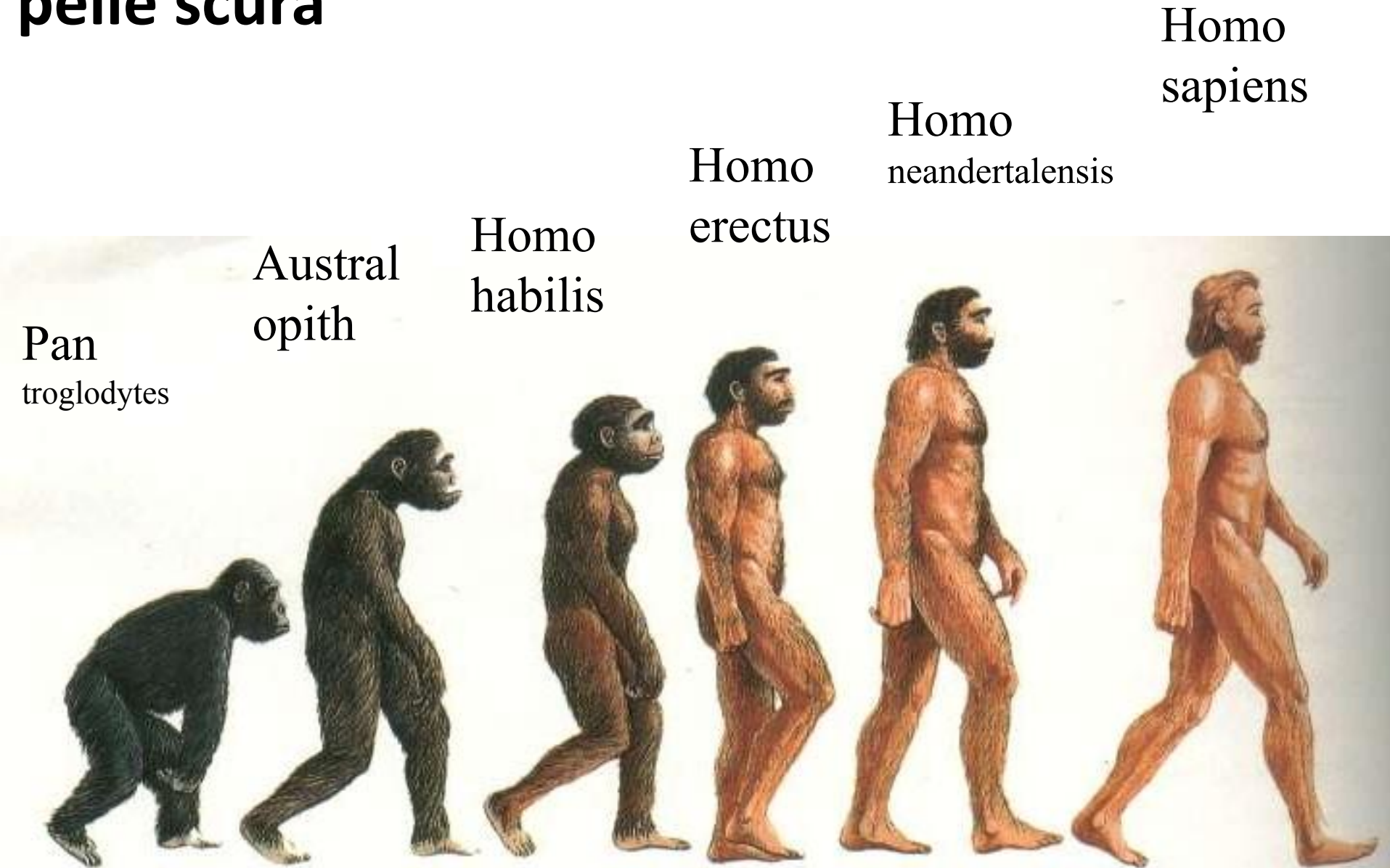
Homo erectus

Homo neandertalensis

Homo sapiens

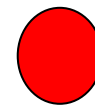


4. I primi Sapiens avevano la pelle scura

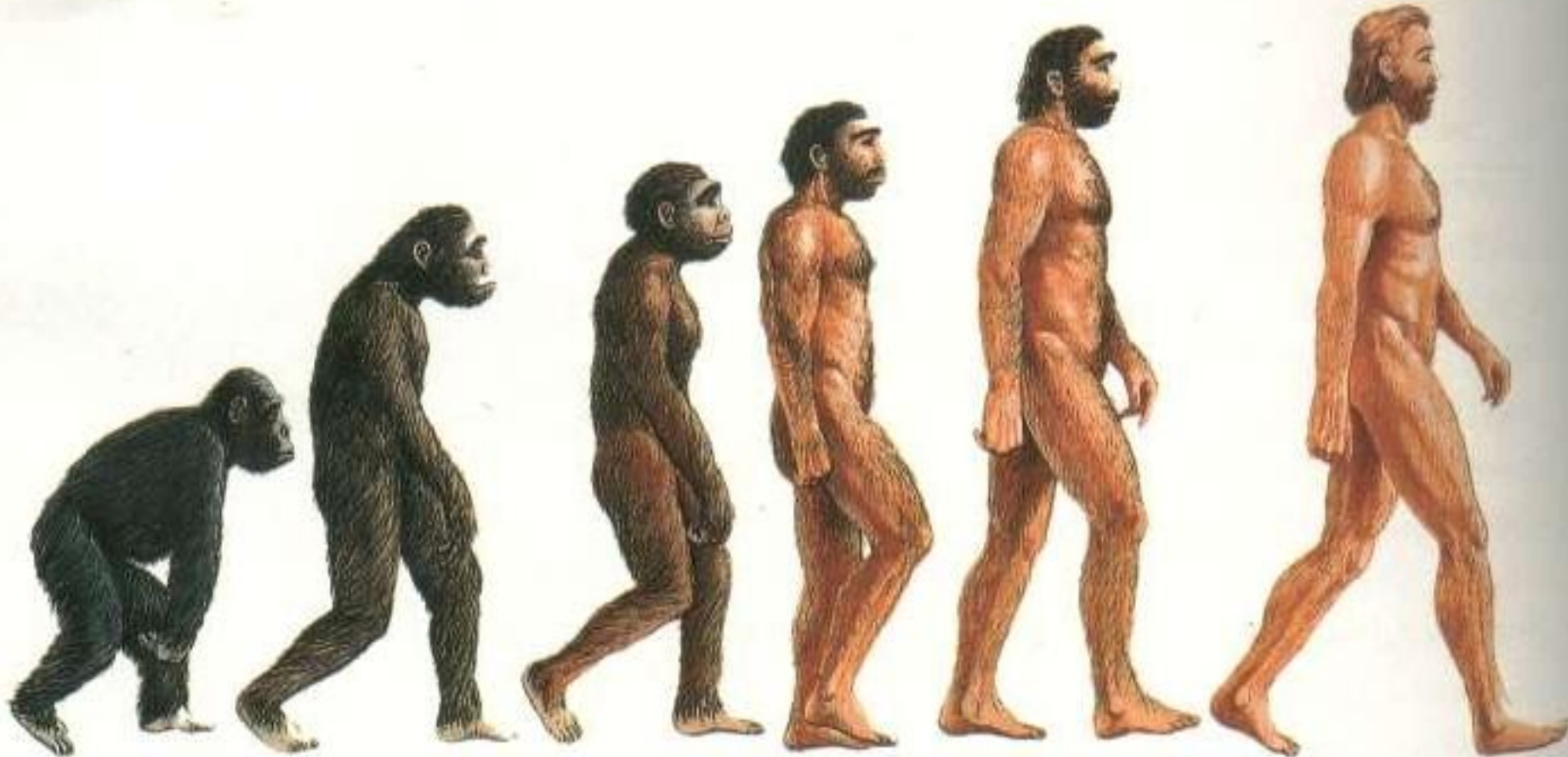




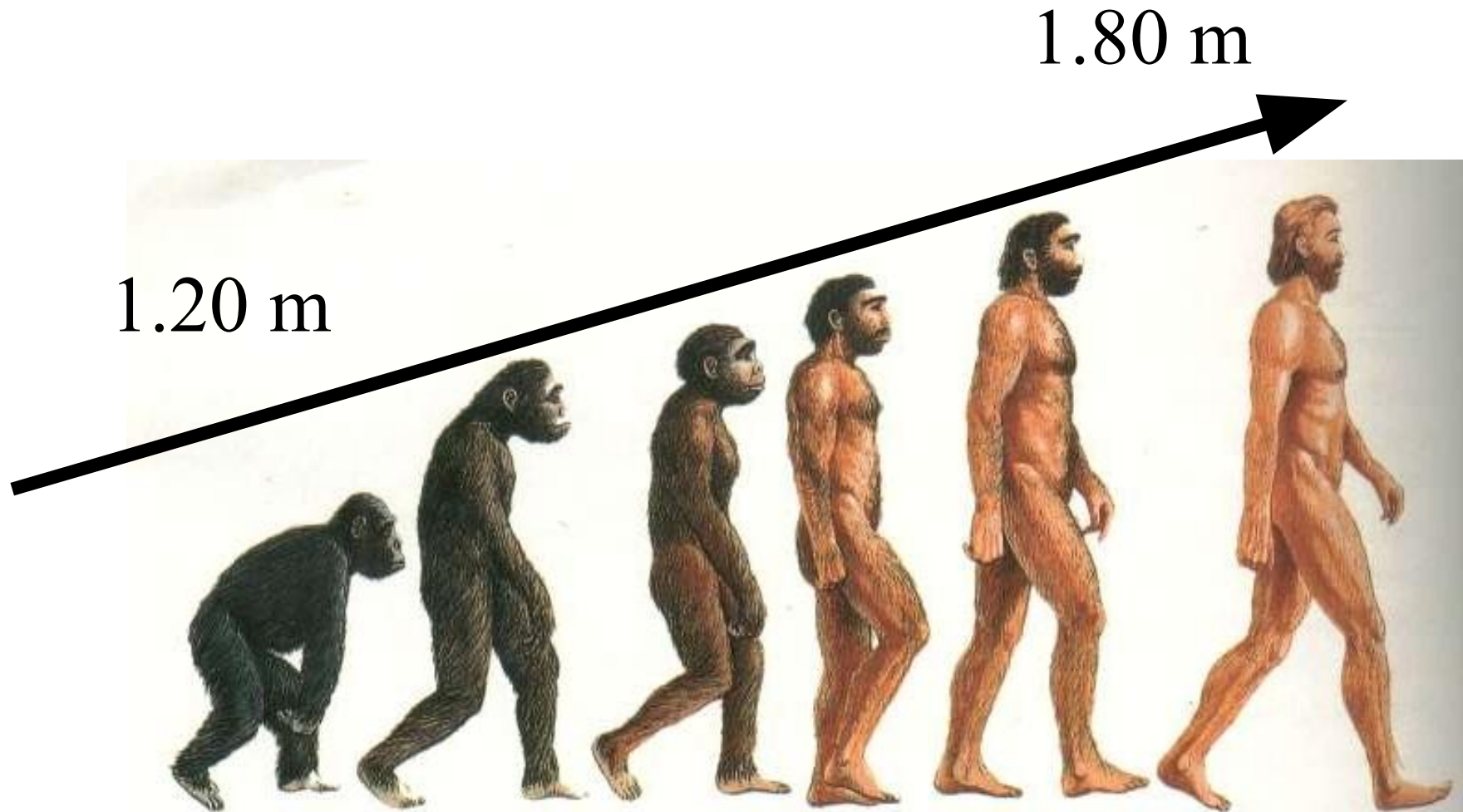
e poi...
effetto



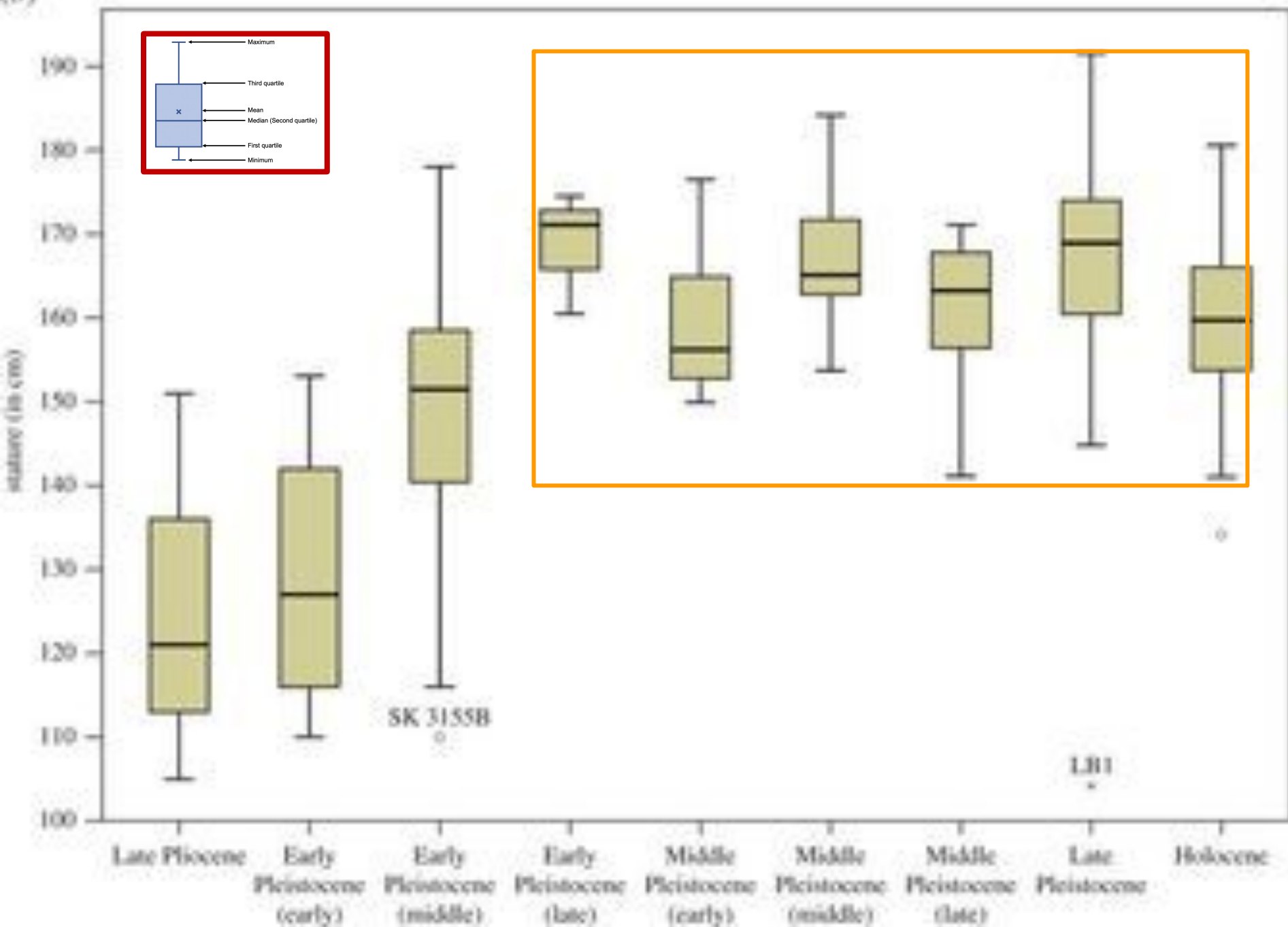
?



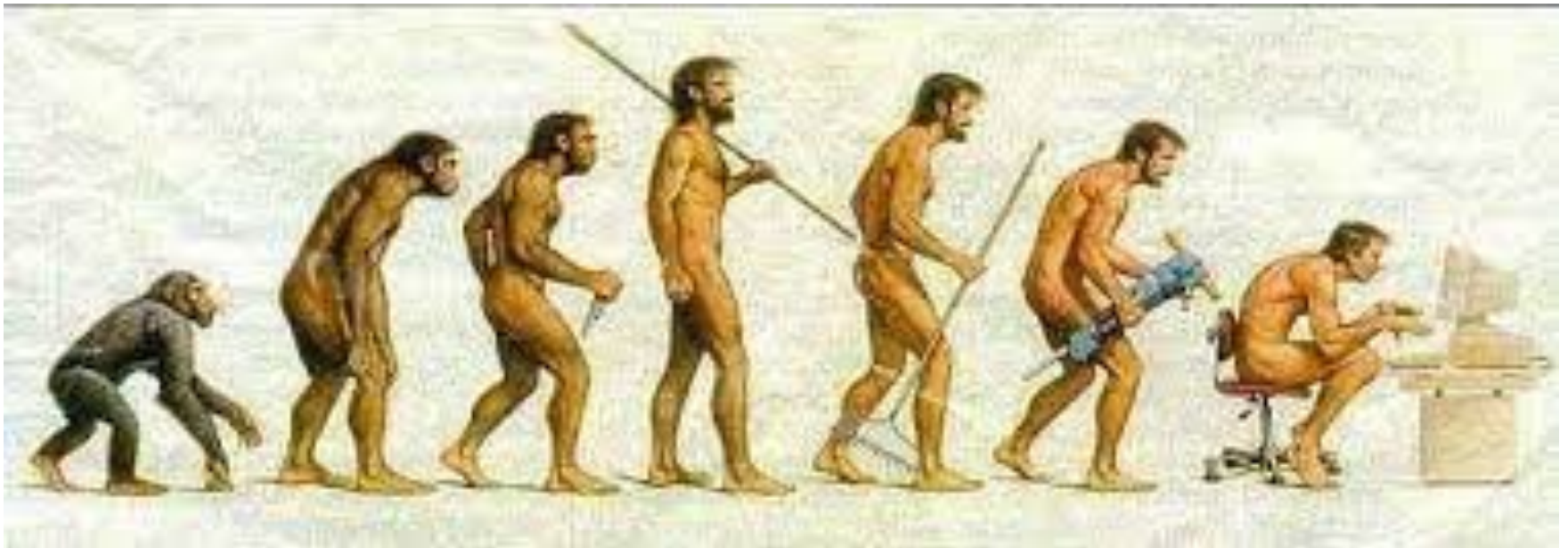
5. La statura non è sempre aumentata nel corso dell'evoluzione umana



(b)



6. Evoluzione non è sinonimo di miglioramento



anche se...

evoluzióne = *lat.* EVOLUTIÓNEM da EVO-
LÚTUS p. p. di EVOLVERE *svolgere* (v. q. v.).

L'atto e l'effetto dell'evolvere e dell'evolversi; più specialm. Lo svolgersi degli esseri da forme inferiori e rudimentali a forme più perfette, passando gradatamente dall'una all'altra, secondo la teoria di Darwin. — E nella milizia Movimento per il quale un esercito o parte di esso prende una disposizione diversa da quella che aveva.

Obesità e ansia ci aiutavano L'evoluzione sbagliata dell'uomo

di ELENA DUSI

Quel che aiutava i primitivi a sopravvivere oggi spesso è uno svantaggio. Ingrassare oltremisura come estremo risultato della capacità di sopravvivere in caso di pericolo

Il Dna dell'uomo

25mila
i geni



3,2miliardi
le "basi"
o lettere



99,9%
la parte del Dna
condivisa da tutti



20 aminoacidi
codificati
dal Dna



1800 geni
si sono evoluti
rapidamente tra 10mila
e 40mila anni fa



7%
del patrimonio
genetico
umano

Ecco l'evoluzione sbagliata dell'uomo

Quel che aiutava i primitivi a sopravvivere oggi spesso è uno svantaggio

ELENA DUSI

ROMA — Funzionale, ma non troppo elegante. Leonardo disegnò l'uomo vitruviano con proporzioni perfette. "Ma se arrivasse un alieno a osservarci attentamente, avrebbe l'impressione di un'accozzaglia di organi uniti da scotch espagno" scrive Lewis Held, genetista alla Texas Tech University nella prefazione del suo libro "Quirks of human anatomy", ovvero le bizzarrie dell'anatomia umana.

Non che l'opera di tanti anni di evoluzione sia da disprezzare, spiega l'autore. Ma quel che ci permetteva di sopravvivere migliaia di anni fa nella savana tropicale in molti casi si traduce in uno svantaggio ora che viviamo fra auto, scrivanie, tv e computer. "Per molti versi, l'uomo si è malamente adattato alla modernità" aggiunge Stephen Stearns, biologo evolutivista dell'università di Yale.



Orecchie

Il 20% delle persone riescono ancora a muoverle un po'. Residuo dei padiglioni orientabili che permettevano agli antenati di ascoltare meglio



Cranio

Si è assottigliato nel corso dei millenni. Probabilmente perché oggi viviamo in ambienti meno violenti



Occhi

La retina, la parte sensibile dell'occhio, è in parte coperta da nervi e capillari. Al centro ha un "punto cieco"



Occhi blu

Sono apparsi probabilmente nell'area baltica 10mila anni fa e oggi hanno "conquistato" 500 milioni di persone. Ma non hanno alcun vantaggio e rendono gli occhi più vulnerabili alla luce



Colonna vertebrale

Camminare in posizione eretta permette di usare le mani per molti scopi, ma favorisce il mal di schiena

Sistema cardiovascolare



Come si è adattato il corpo umano

Denti

Le mascelle si sono rimpicciolite, ma il numero dei denti è rimasto identico causando problemi

e invece...



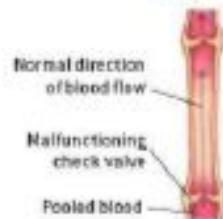
FLAWS

BONES THAT LOSE MINERALS AFTER AGE 30
Demineralization makes bones susceptible to fractures and, in extreme cases, can cause osteoporosis (severe bone degeneration), curvature of the spine and "dowager's hump"

FALLIBLE SPINAL DISKS
Years of pressure on the spongy disks that separate the vertebrae can cause them to slip, rupture or bulge; then they, or the vertebrae themselves, can press painfully on nerves

MUSCLES THAT LOSE MASS AND TONE
Such atrophy can impede all activities, including walking. In the abdomen, hernias can arise as the intestines (always pulled by gravity) protrude through weak spots in the abdominal wall. Flaccid abdominal muscles also contribute to lower-back pain

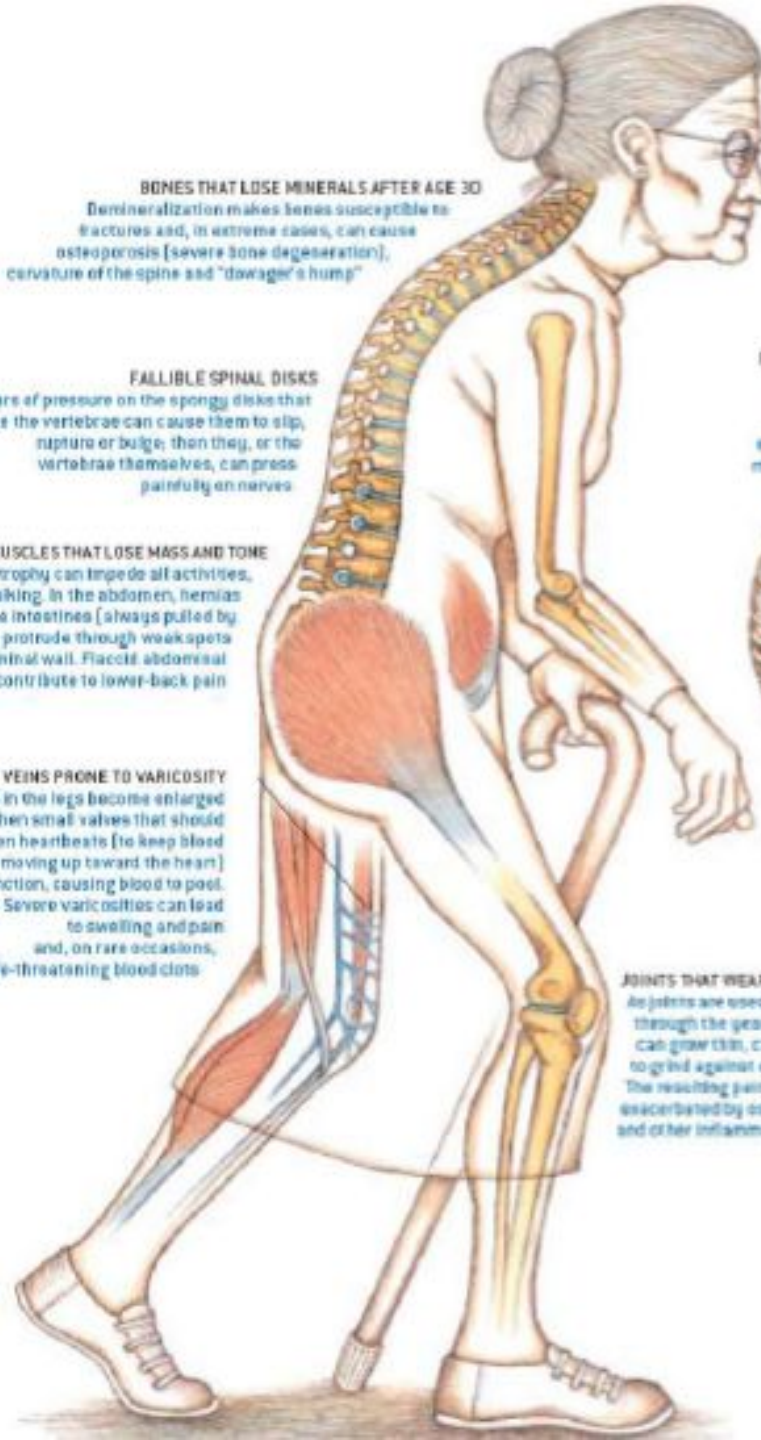
LEG VEINS PRONE TO VARICOSITY
Veins in the legs become enlarged and twisted when small valves that should snap shut between heartbeats (to keep blood moving up toward the heart) malfunction, causing blood to pool. Severe varicosities can lead to swelling and pain and, on rare occasions, to life-threatening blood clots



RELATIVELY SHORT RIB CAGE
Current cage does not fully enclose and protect most internal organs



JOINTS THAT WEAR
As joints are used repetitively through the years, their lubricants can grow thin, causing the bones to grind against each other. The resulting pain may be exacerbated by osteoarthritis and other inflammatory disorders



FIXES

Statura minore

Would provide a lower center of gravity, perhaps preventing the falls that often fracture demineralized bones

CAGE WITH ADDED RIBS

Could help prevent hernias and other problems by holding organs in place more effectively



FORWARD-TILTING UPPER TORSO

Would relieve pressure on vertebrae, thereby lessening the risk of ruptured or slipped disks, which contribute, along with weakening abdominal muscles, to lower-back pain

CURVED NECK WITH ENLARGED VERTEBRAE

Would counterbalance the tilted torso and enable the head to stay up and face forward

THICKER DISKS

Would resist destructive pressures

EXTRA MUSCLES AND FAT

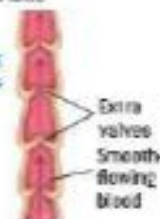
Would add weight on the bones, which would help counter the effects of demineralization; they would also cushion bones against breakage during falls

THICKER BONES
Would protect against breakage during falls

KNEE ABLE TO BEND BACKWARD
Would make the bones less likely to grind and deteriorate, especially if the knee never locked in place. But the absence of a locking mechanism would make it hard to stand for very long, so further modifications would be needed

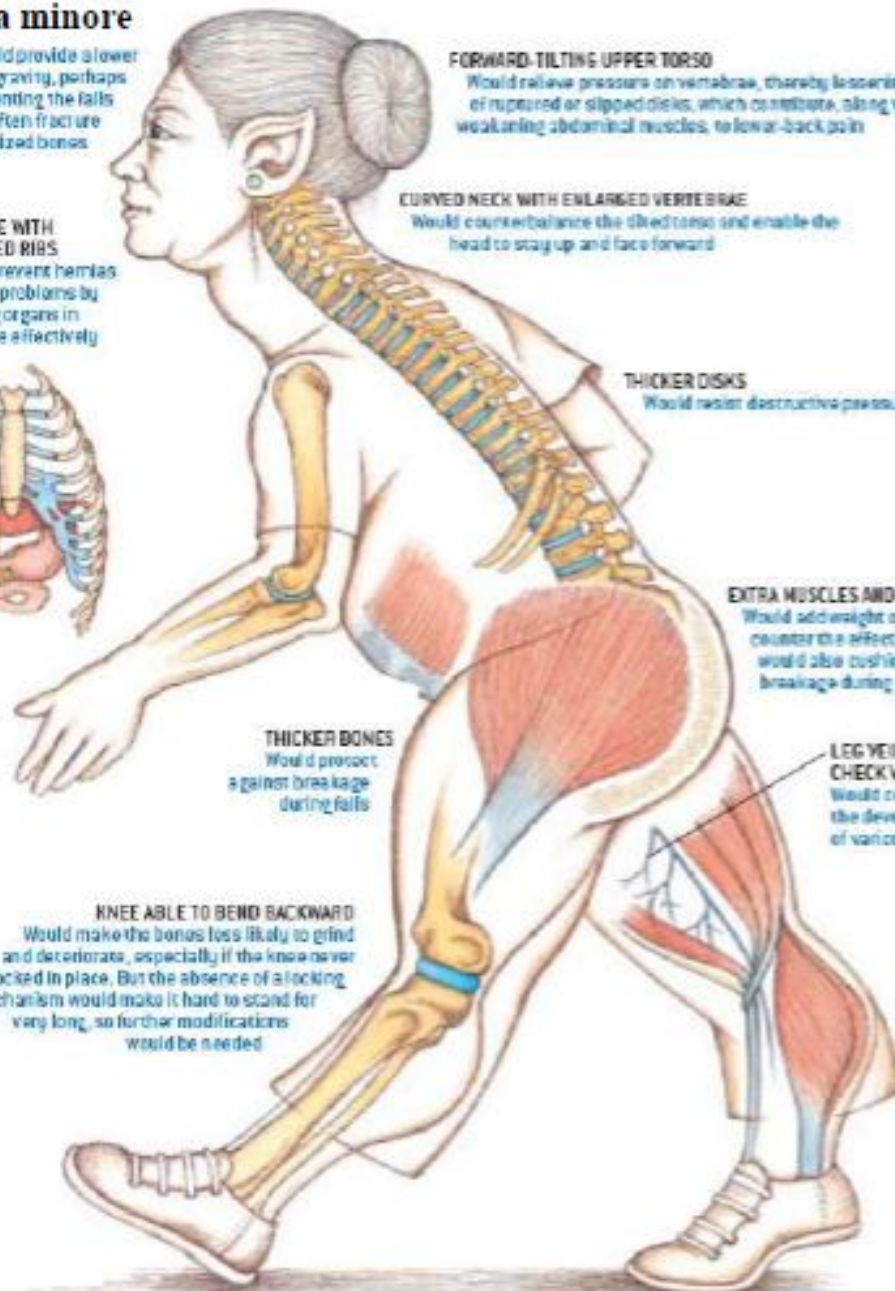
LEG VEINS WITH MORE CHECK VALVES

Would combat the development of varicose veins



LARGER HANSTRINGS AND TENDONS

Would help support the leg and hip



4.



L'intelligenza dipende
dall'origine geografica
(o peggio dalla “razza”)



Contents lists available at [ScienceDirect](#)

Intelligence



In Italy, north–south differences in IQ predict differences in income, education, infant mortality, stature, and literacy

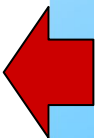
Richard Lynn

University of Ulster, Coleraine, Northern Ireland, United Kingdom

A B S T R A C T

Regional differences in IQ are presented for 12 regions of Italy showing that IQs are highest in the north and lowest in the south. Regional IQs obtained in 2006 are highly correlated with average incomes at $r = 0.937$, and with stature, infant mortality, literacy and education. The lower IQ in southern Italy may be attributable to genetic admixture with populations from the Near East and North Africa.

© 2009 Elsevier Inc. All rights reserved.



In Italy, north–south differences in IQ predict differences in income, education, infant mortality, stature, and literacy

Richard Lynn

University of Ulster, Coleraine, Northern Ireland, United Kingdom



The lower IQ in southern Italy may be attributable to genetic admixture with populations from the Near East and North Africa.



Table 1

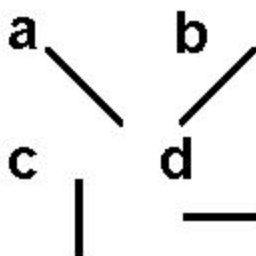
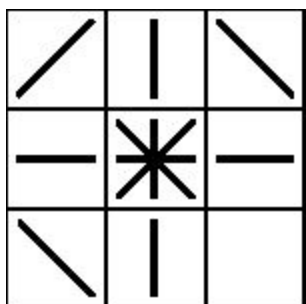
Descriptive statistics fs.

Region	IQ	Stature 1980	Per cap income 2003
Friuli-Venezia	103	 178.0	20,750
Trentino	101	177.1	 23,079
Veneto	101	177.0	20,338
Tuscany	–	175.8	19,666
Lombardy	100	175.2	22,639
Piedmont	100	175.3	20,519
Liguria	97	175.1	20,000
Emilia Romana	100	175.4	22,439
Umbria	–	175.8	17,070
Lazio	–	175.5	20,207
Abruzzi Basilicata	92	174.0	15,480
Campania	90	173.1	11,862
Puglia Arulia	91	173.3	12,030
Sardinia	90	 171.6	13,722
Calabria	–	172.4	 11,595
Sicily	89	172.7	12,488

1 - 8) Aggiungi a questa successione di lettere-numeri la lettera o il numero che seguono a logica

1, 3, 6, 10,
1, 1, 2, 3, 5,
21, 20, 18, 15, 11,

9 - 15) Riempi il settore vuoto sul lato sinistro con la figura corretta (a b c d) del lato destro.



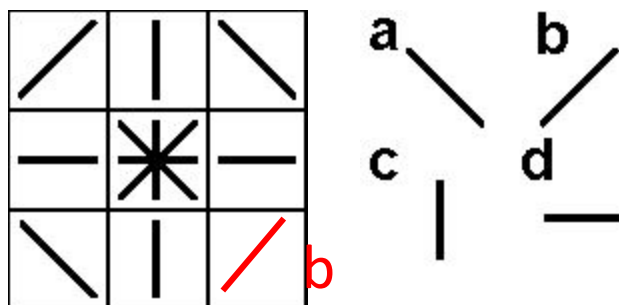
1 - 8) Aggiungi a questa successione di lettere-numeri la lettera o il numero che seguono a logica

1, 3, 6, 10, **15**

1, 1, 2, 3, 5, **8**

21, 20, 18, 15, 11, **6**

9 - 15) Riempi il settore vuoto sul lato sinistro con la figura corretta (a b c d) del lato destro.



Come definire l'intelligenza?

1. Quella cosa che fa superare gli esami senza studiare?

La capacità di sfruttare in maniera ottimale le risorse, far
cui il tempo, per raggiungere obiettivi

La capacità complessiva di agire secondo un progetto, di
pensare razionalmente, di misurarsi efficacemente con
l'ambiente

L'intelligenza è molto piu del QI

Complesso di facoltà psichiche e mentali che consentono di pensare, comprendere o spiegare i fatti o le azioni, elaborare modelli astratti della realtà, intendere e farsi intendere dagli altri, giudicare, e adattarsi all'ambiente.

1. Linguistica

2. Logico matematica

3. Spaziale

4. Corporea

5. Musicale

6. Interpersonale

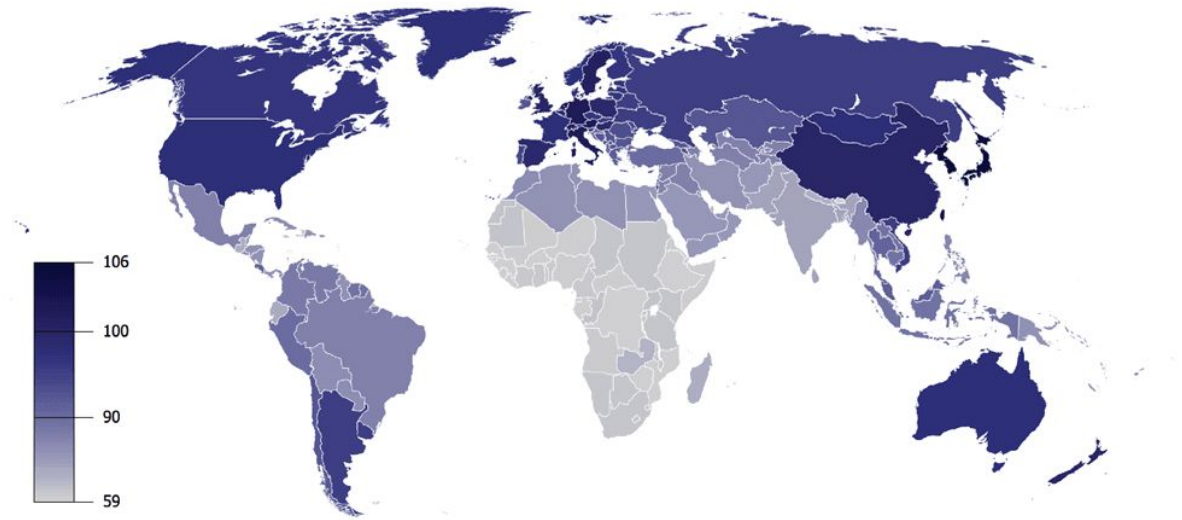
7. Intrapersonale

Intelligenza emotiva

riconoscere, di **discriminare** e **identificare**, di **etichettare** nel modo appropriato e, conseguentemente, di **gestire** le proprie emozioni e quelle degli altri allo scopo di **raggiungere determinati obiettivi**.

Average IQ by country – Lynn and Vanhanen

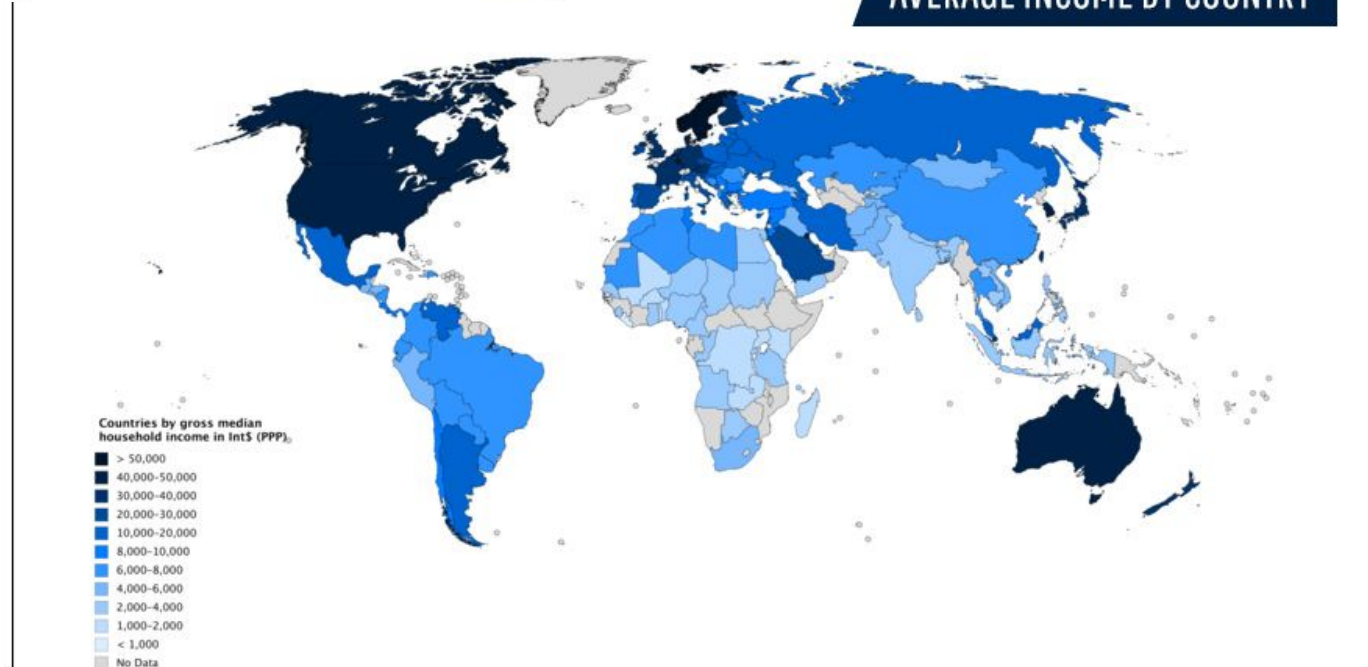
The research conducted by Richard Lynn and Tatu Vanhanen is not endorsed or supported by Our World in Data. The objection to the results and conclusions of the authors is explained at ourworldindata.org/data/education-knowledge/intelligence/.



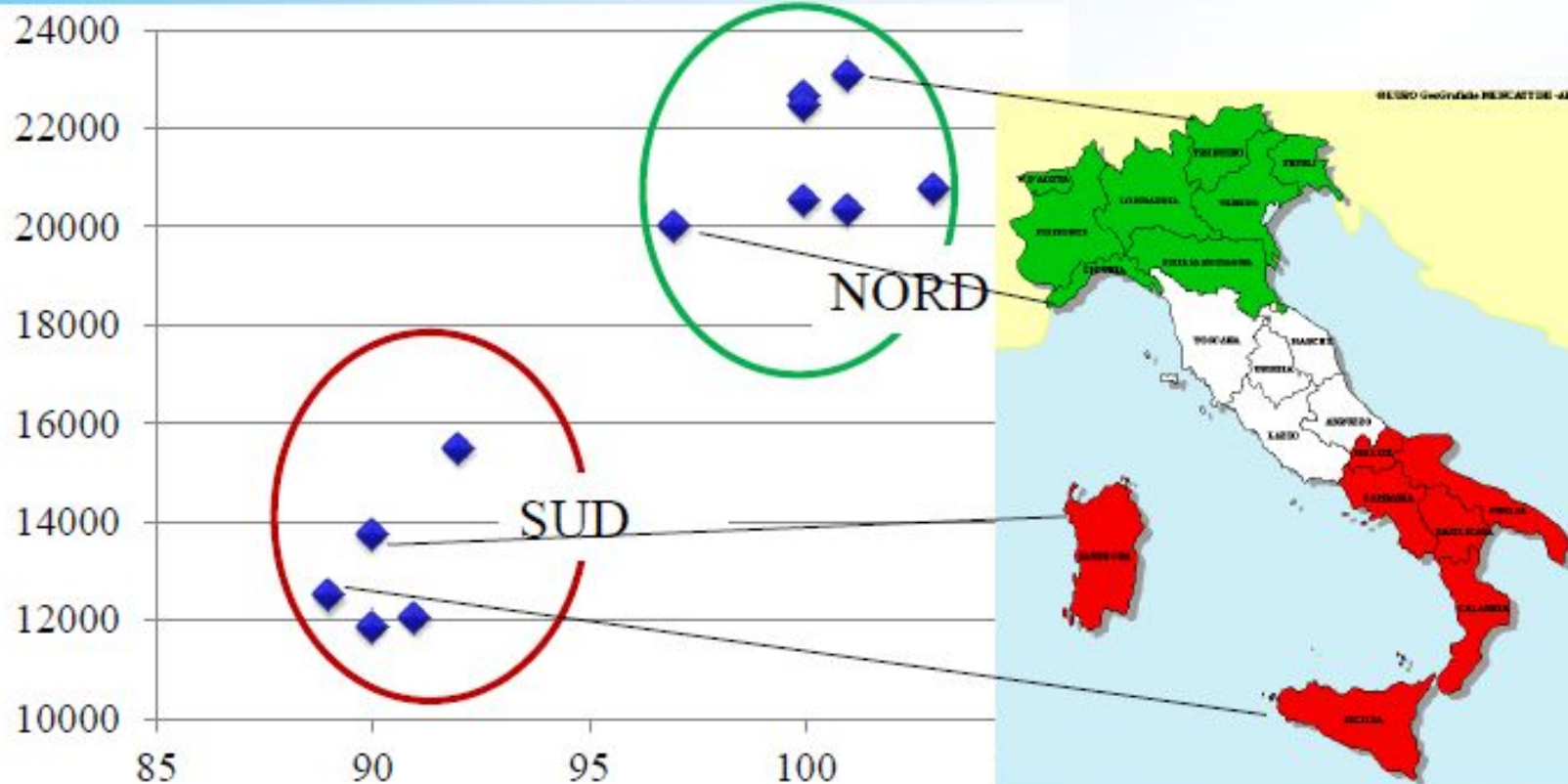
Data source: Intelligence and the Wealth and Poverty of Nations (2009) by Richard Lynn and Tatu Vanhanen

Licensed under CC-BY-SA by the author Max Roser.

AVERAGE INCOME BY COUNTRY



“Reddito procapite”



“Quoziente d'intelligenza”

**E' nato prima
l'uovo
o
la gallina?**



L'ambiente conta!



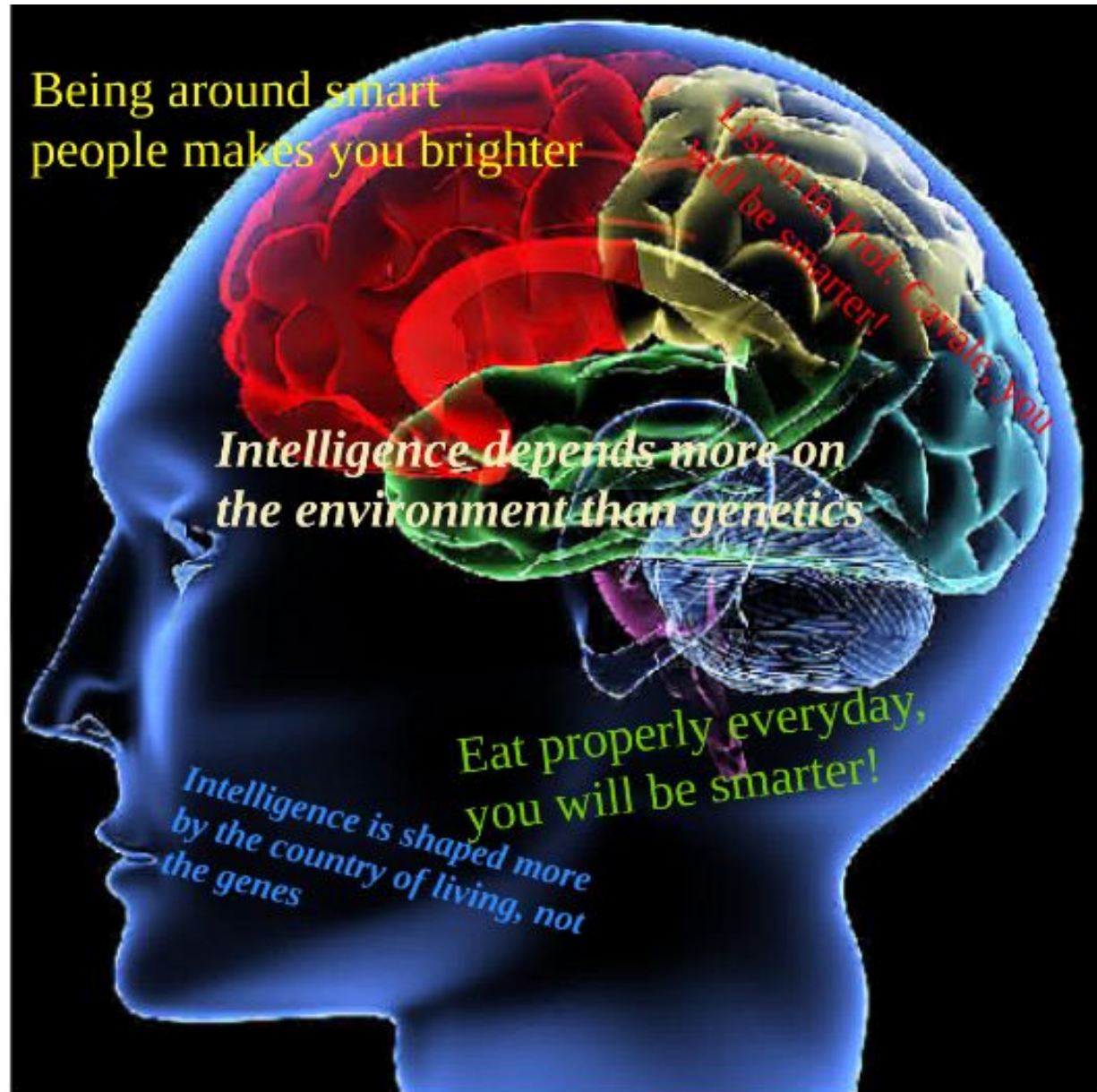
Being around smart
people makes you brighter

*Intelligence depends more on
the environment than genetics*

*Eat properly everyday,
you will be smarter!*

*Intelligence is shaped more
by the country of living, not
the genes*

*Listen to Prof. Cavaler, you
will be smarter!*



1. Togliamo un po' di equivoci di mezzo

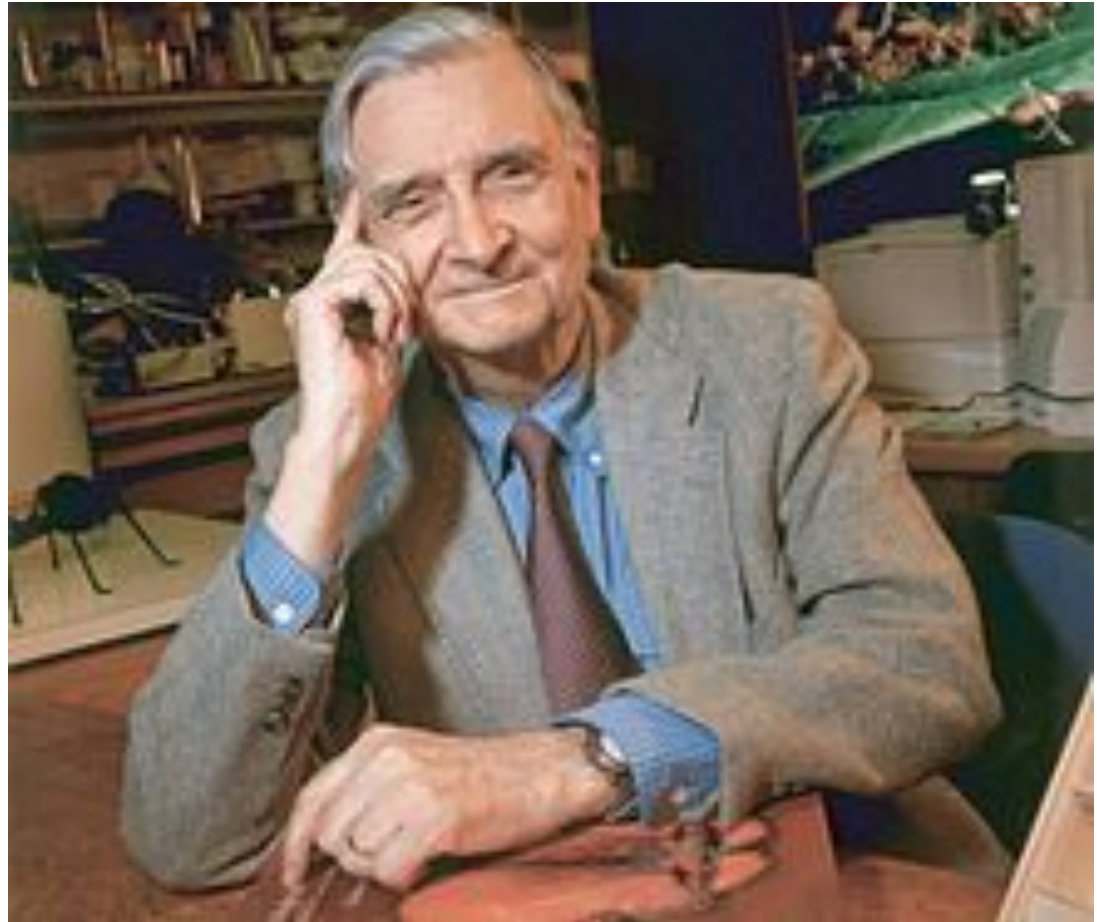
2. La biodiversità (umana) è ...

3. Perché mettiamo insieme
biologia, evoluzione e cultura

4. Struttura e contenuti del corso⁵²

Biodiversity (1988)

National Research Council



Edward Osborne Wilson (1929)

Biodiversity (E Wilson, 1988)

...the variety of all forms of life,
from genes to species, through to the
broad scale of ecosystems

...a measure of the health of
ecosystems

...a function of climate



What is biodiversity?





Biodiversity is life
Biodiversity is our life

1

Humans are part of nature's rich diversity and have the power to protect or destroy it.



Human activity is causing the diversity of life on Earth to be lost at a greatly accelerated rate. These losses are irreversible, impoverish us all and damage the life support systems we rely on everyday. But we can prevent them.

3



What's missing here ?

1. from Biodiversity to ...**Human Biodiversity**

- ***intraspecific biodiversity***

genetic variability among individuals and populations of a species

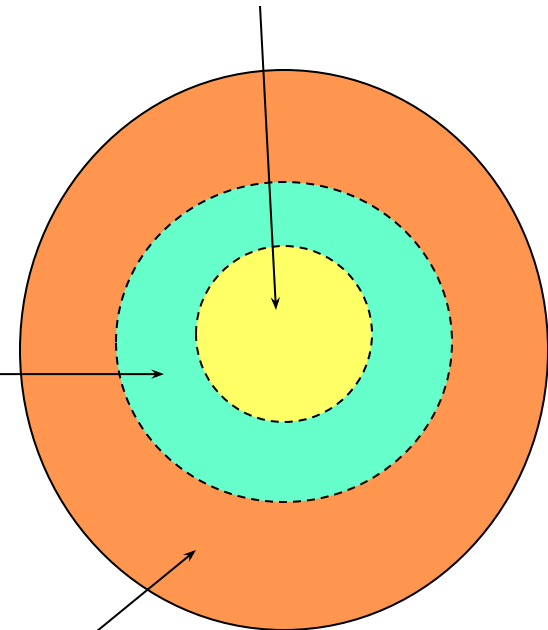
i tre livelli
comunicano

- ***specific biodiversity***

Number and relative abundance of species
in a given area

- ***Ecosystemic Biodiversity***

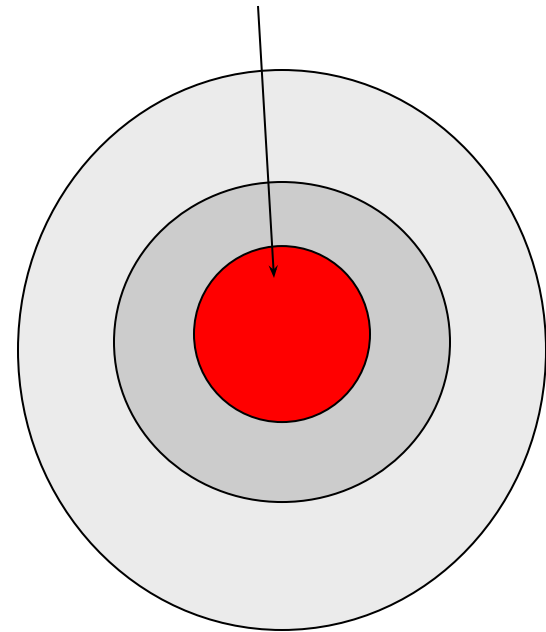
Diversity among ecosystems and different types of interaction which can occur among their biotic and abiotic components.



1. from Biodiversity to ...**Human Biodiversity**

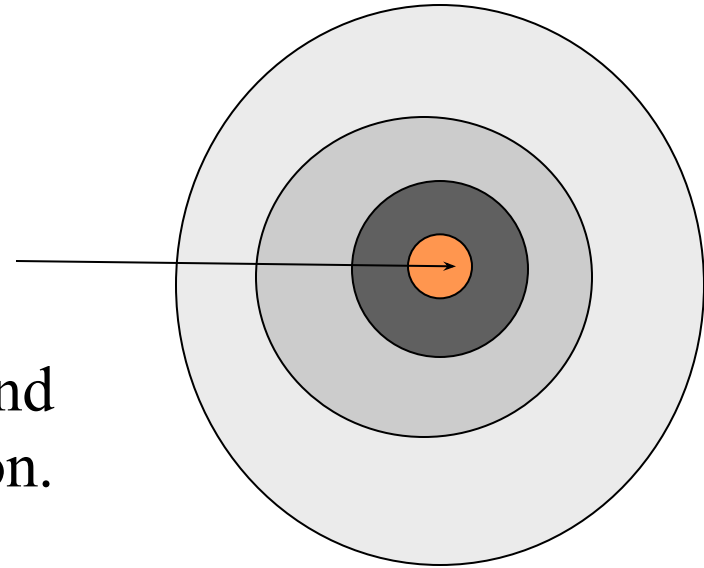
- ***intraspecific diversity***

genetic variability among individuals and populations of a species



Molecular Biodiversity

... there is a FOURTH SOURCE OF BIODIVERSITY – **MOLECULAR BIODIVERSITY** – without which evolution cannot occur, either in the origin of a new species, its survival and development, or its eventual extinction.



non solo...



Molecular Biodiversity

- Molecular biodiversity is distinct from genetic diversity, though both ultimately on inheritable DNA.
- The consequences of molecular biodiversity for an individual or species are influenced in a major way by non-inheritable mechanisms. This is why molecular biodiversity is so important for ecology.

Molecular Biodiversity

- within one individual
isozymes (genetic and ontogenetic variation)
foetal antigens and HB
- between individuals of the same species
- bad molecular diversity
HBB, CFTR
- between related species
- within and between phyla and ecosystems

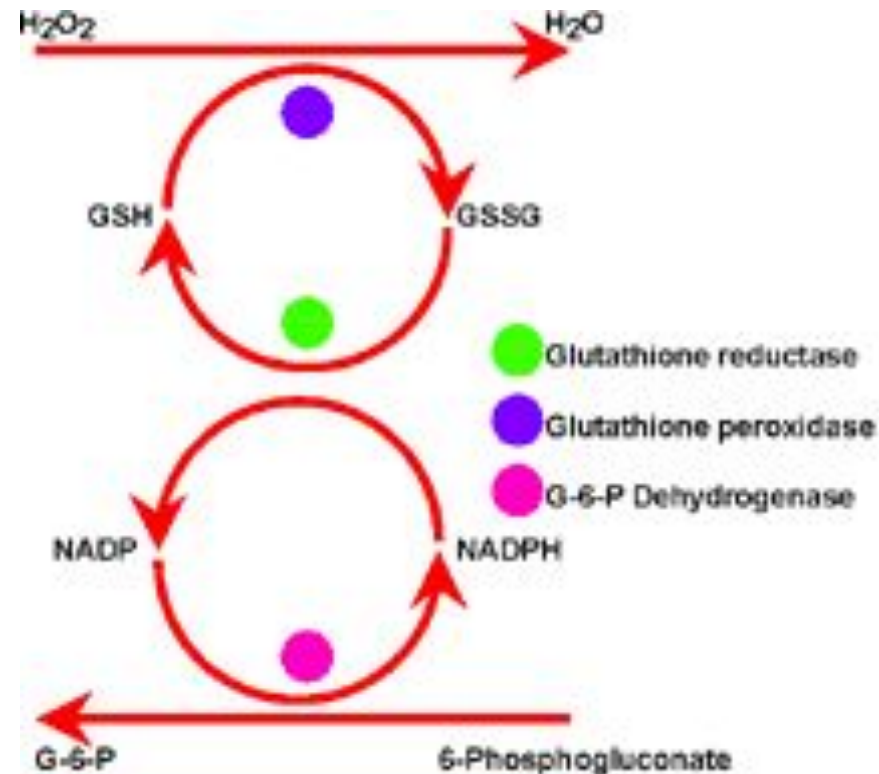
Molecular Biodiversity

- 1 the biological use of the same molecule in *different* (diverse) processes. ... alternative splicing...retinitis pigmentosa
- 2 The multiple use of different molecules in the same biological process, function, or phenomenon; e.g. two enzymes catalysing the same reaction beta galactosidase in *E. coli*, lactase in humans
- 3 the molecular biodiversity of cells, whereby the same molecule is expressed at a different level in individual cells.
 - Cellular individuality

MOLECULAR BIODIVERSITY

Two or more different molecules can be considered **partners in molecular biodiversity**:

1. the molecules must have at least one structural difference between them.
2. The molecules must play the same role in a biological process.
3. the molecules have to be susceptible to the same forces of natural selection when the organisms forced to adapt to environmental change



la natura non è “una
mera cornice” della
nostra vita e il
mantenimento della
biodiversità una
responsabilità ma anche
una **necessità** per la
nostra specie e **tutto**
questo perché ... la
biodiversità è vita, la
nostra vita.

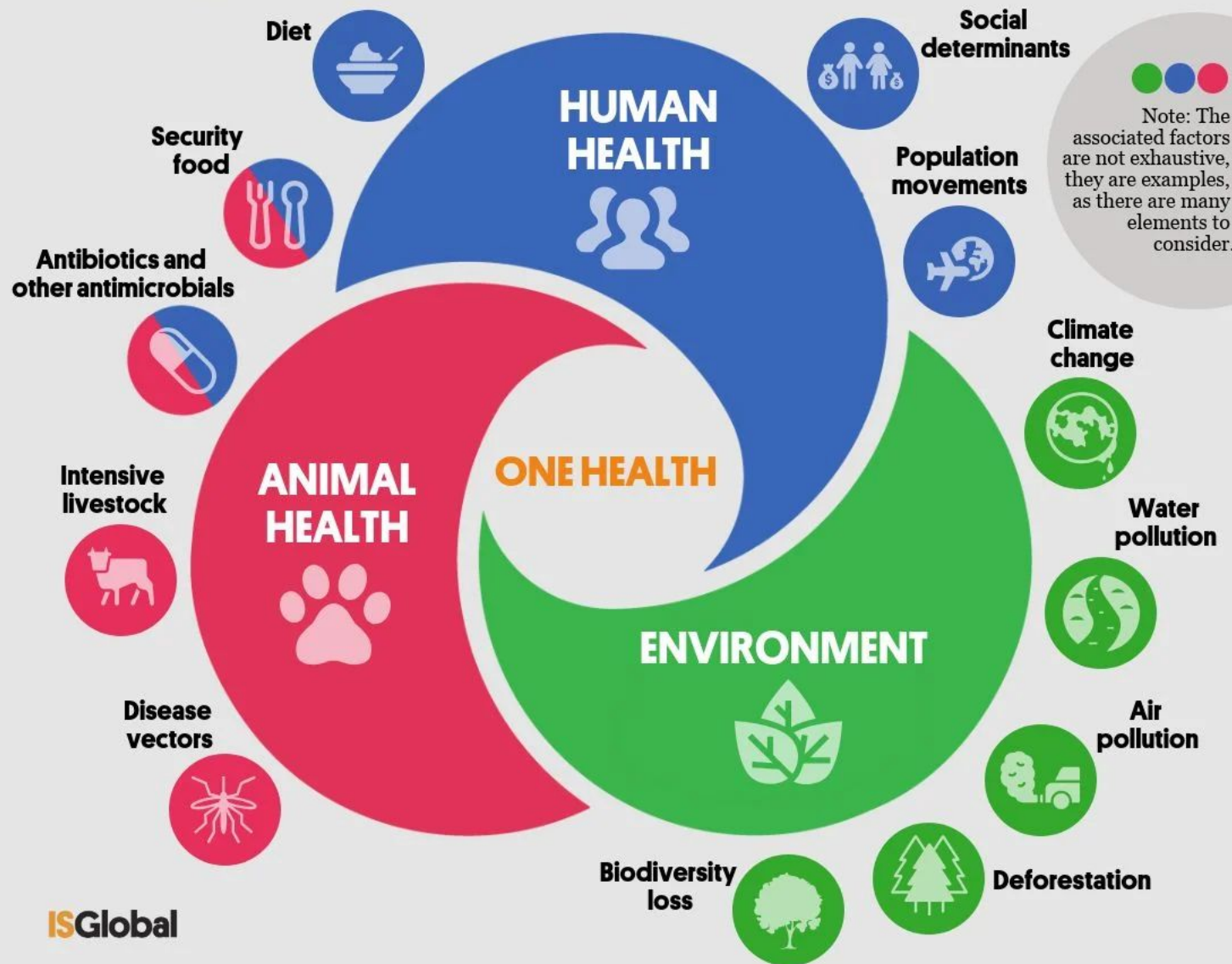


BIODIVERSITY
IS LIFE • IS OUR LIFE

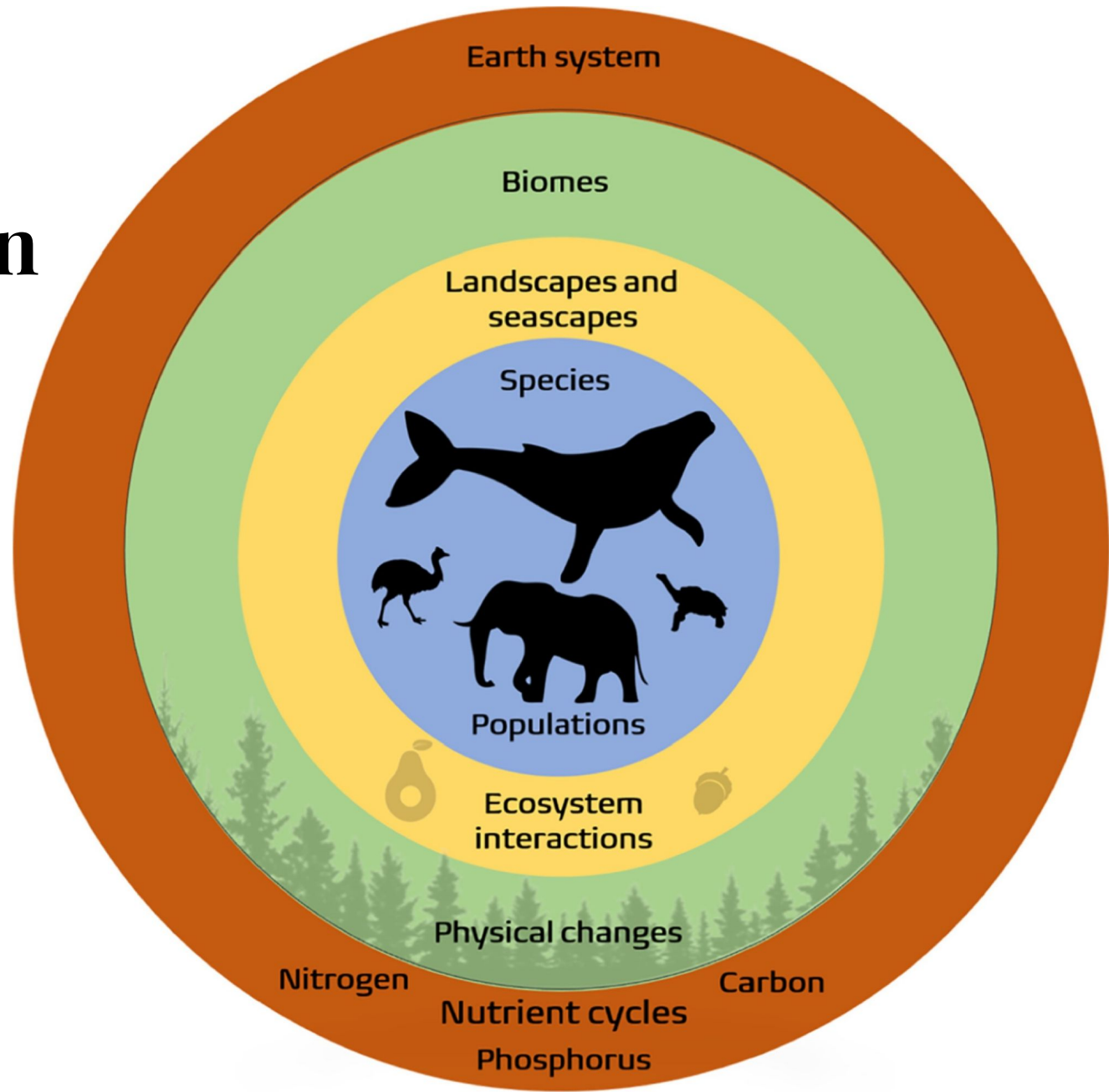


ONE HEALTH

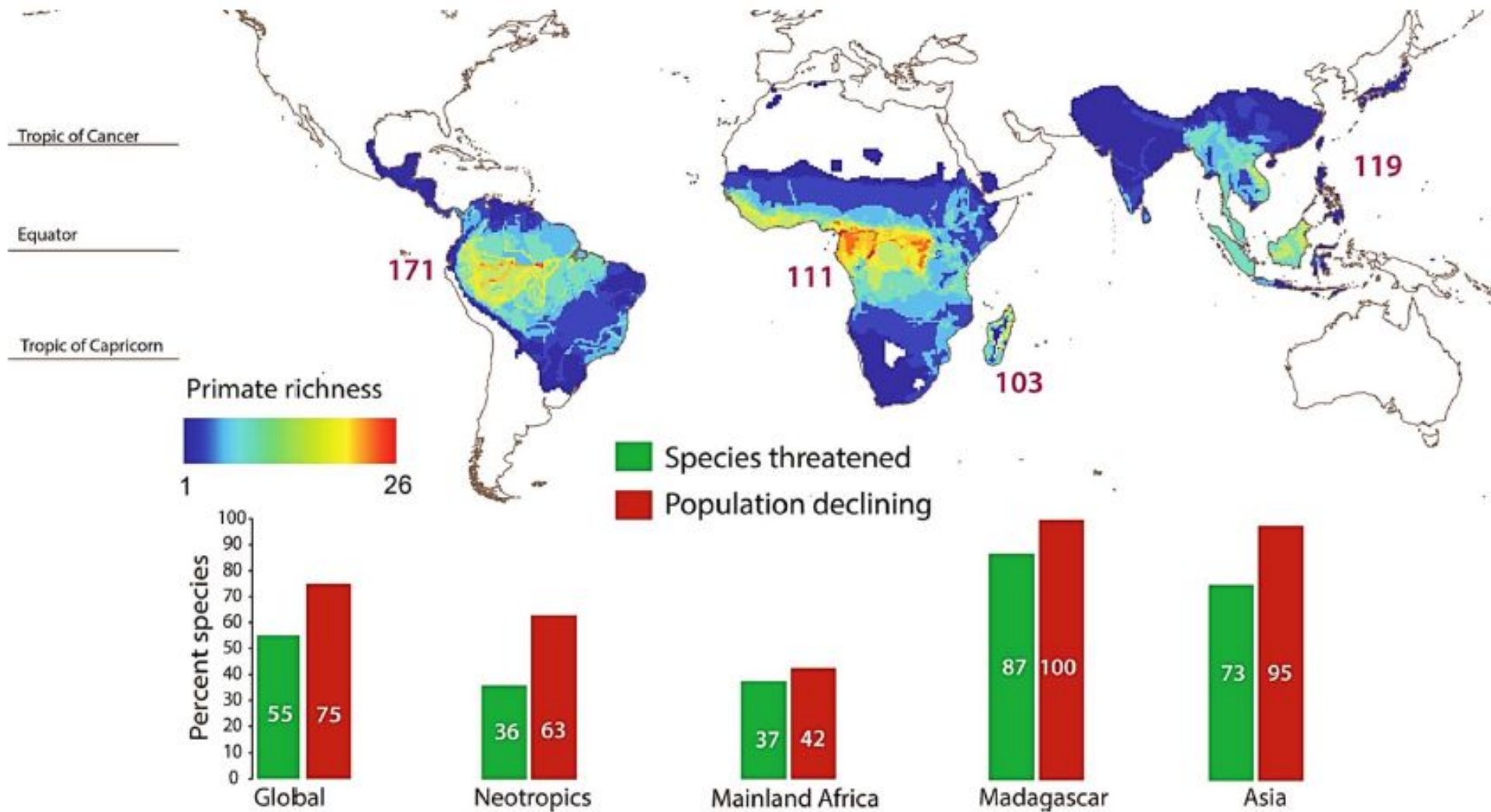
Human health and animal health are interdependent.
At the same time, both depend on the environment.



Biodiversity and Conservation



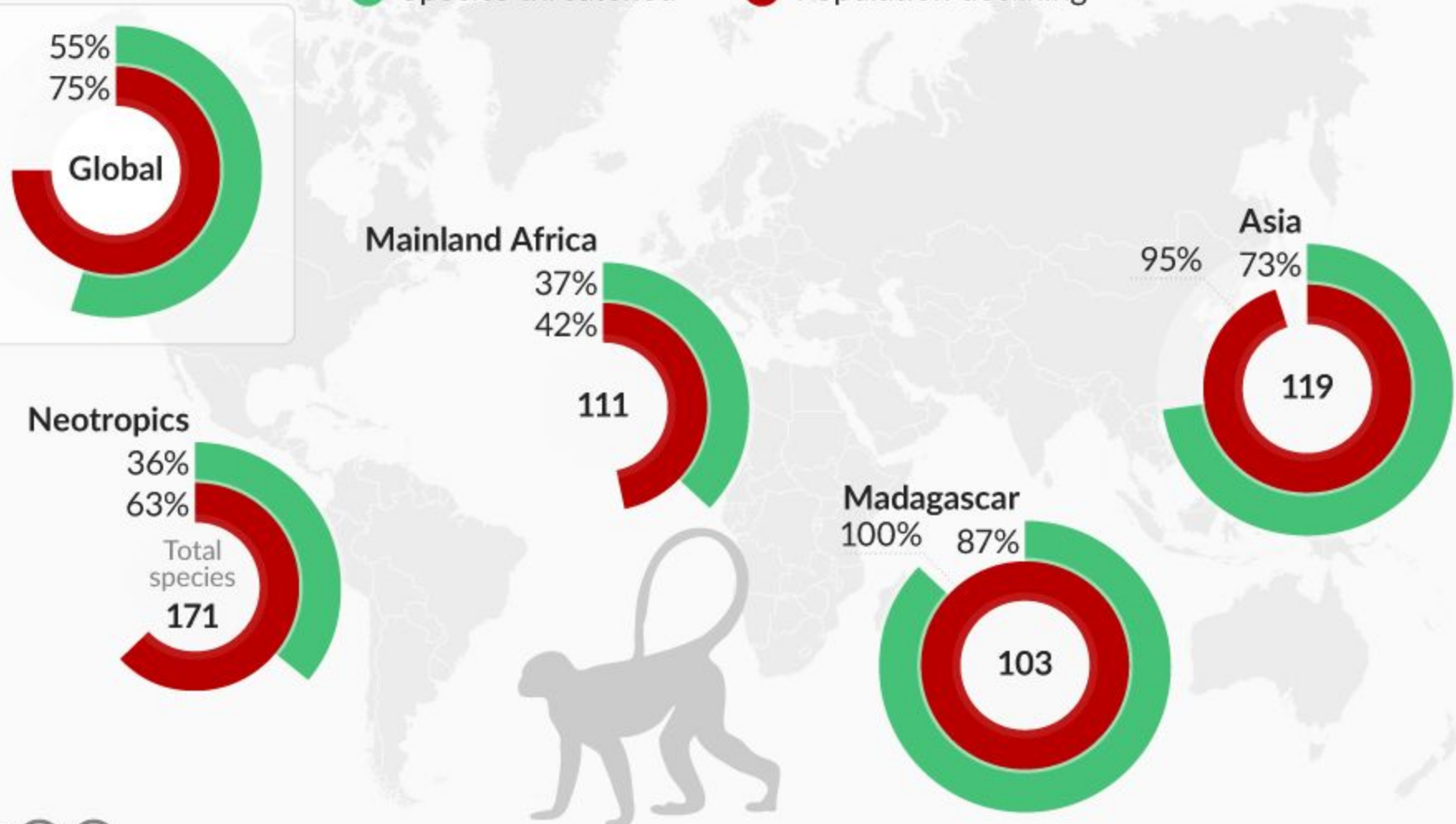
Primati non umani



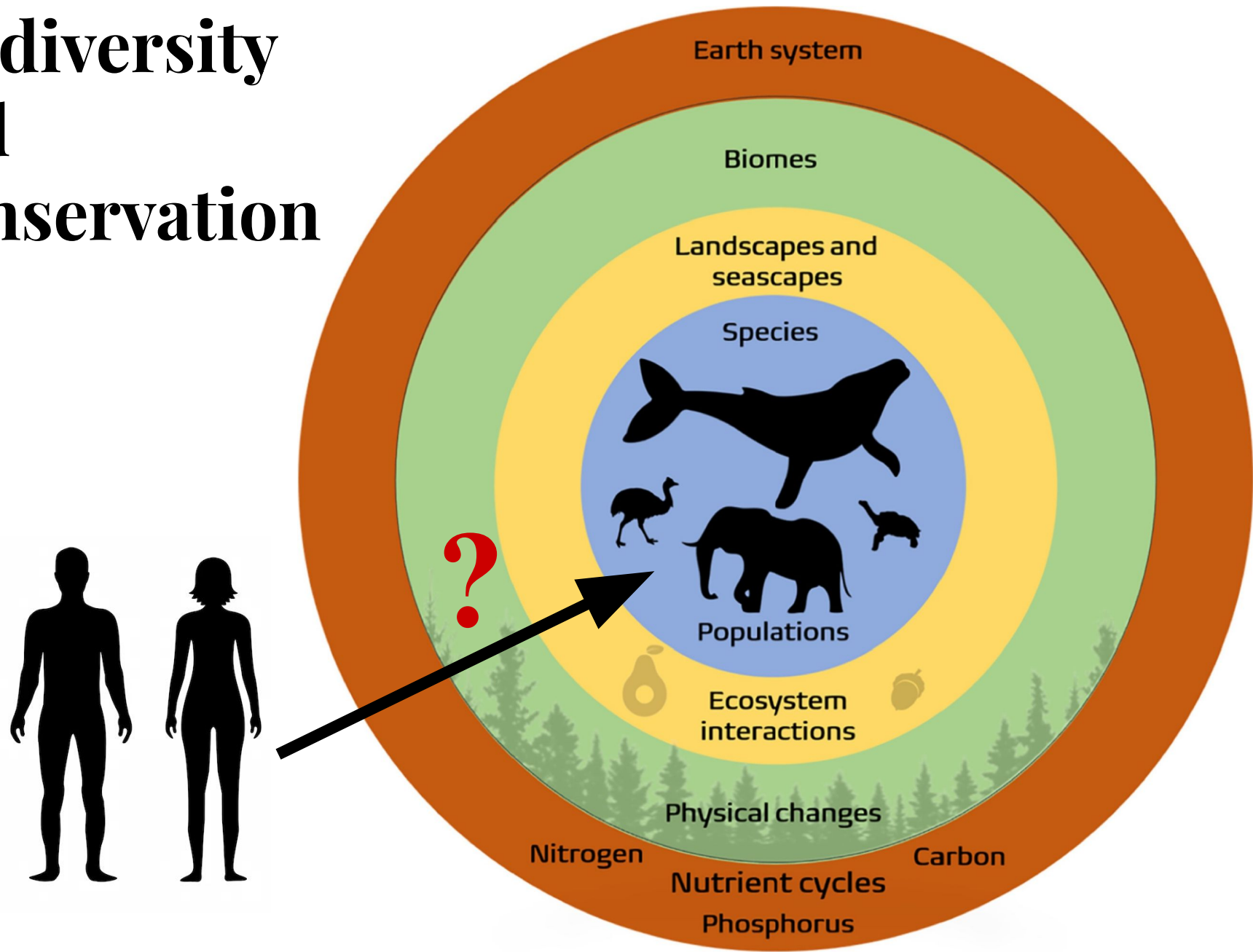
Over half the world's primates are facing extinction

% of global primate species threatened and with declining populations in 2017

● Species threatened ● Population declining



Biodiversity and Conservation



Gruppi umani in via d'estinzione?



Fuegini

L'ultimo Fuegino
è morto nel 1999



Genomic insights into the origin and diversification of late maritime hunter-gatherers from the Chilean Patagonia

2018

Patagonia was the last region of the Americas reached by humans who entered the continent from Siberia ~15,000–20,000 y ago. Here, we present genome data from four modern populations from Central Southern Chile and Patagonia (n = 61) and four ancient maritime individuals from Patagonia (~1,000 y old). **Both the modern and ancient individuals studied in this work have a greater genetic affinity with other modern Native Americans than to any non-American population, showing within South America a clear structure between major geographical regions.** Native Patagonian Kawéskar and Yámana showed the highest genetic affinity with the ancient individuals, indicating genetic continuity in the region during the past 1,000 y before present, together with an important agreement between the ethnic affiliation and historical distribution of both groups.

<https://www.pnas.org/doi/pdf/10.1073/pnas.1715688115>

ARTICLE

 Check for updates

<https://doi.org/10.1038/s41467-020-17656-w>

OPEN

2020

Ancient genomes in South Patagonia reveal population movements associated with technological shifts and geography

Archaeological research documents major technological shifts among people who have lived in the southern tip of South America (South Patagonia) during the last thirteen millennia, including the development of marine-based economies and changes in tools and raw materials. It has been proposed that movements of people spreading culture and technology propelled some of these shifts, but these hypotheses have not been tested with ancient DNA. Here we report **genome-wide data from 20 ancient individuals**, and co-analyze it with previously reported data. We reveal that immigration does not explain the appearance of marine adaptations in South Patagonia. We describe partial genetic continuity since ~6600 BP and two later gene flows correlated with technological changes: one between 4700–2000 BP that affected primarily marine-based groups, and a later one impacting all <2000 BP groups. From ~2200–1200 BP, mixture among neighbors resulted in a cline correlated to geographic ordering along the coast.

<https://www.nature.com/articles/s41467-020-17656-w>

Tasmaniani



nel 1803, il numero di **aborigeni in Tasmania** era stimato in 3.000-15.000 individui,

"ultimo aborigeno tasmaniano" venne riconosciuto a **Fanny Cochrane Smith** nel 1889

Taino



Taino

Cuba, Hispaniola, Jamaica, Puerto Rico,
Bahamas e Lesser Antilles





2018

Origins and genetic legacies of the Caribbean Taino

Hannes Schroeder^{a,b,1}, Martin Sikora^a, Shyam Gopalakrishnan^a, Lara M. Cassidy^c, Pierpaolo Maisano Delser^{c,d}, Marcela Sandoval Velasco^a, Joshua G. Schraiber^e, Simon Rasmussen^f, Julian R. Homburger^g, María C. Ávila-Arcos^h, Morten E. Allentoft^a, J. Víctor Moreno-Mayar^a, Gabriel Renaud^a, Alberto Gómez-Carballa^{i,j}, Jason E. Laffoon^{b,k}, Rachel J. A. Hopkins^l, Thomas F. G. Higham^l, Robert S. Carr^m, William C. Schaffer^{n,o}, Jane S. Day^p, Menno Hoogland^b, Antonio Salas^{i,j}, Carlos D. Bustamante^g, Rasmus Nielsen^{a,q}, Daniel G. Bradley^c, Corinne L. Hofman^b, and Eske Willerslev^{a,d,r,1}

The Caribbean was one of the last parts of the Americas to be settled by humans, but how and when the islands were first occupied remains a matter of debate. Ancient DNA can help answering these questions, but the work has been hampered by poor DNA preservation. **We report the genome sequence of a 1,000-year-old Lucayan Taino** individual recovered from the site of Preacher's Cave in the Bahamas. We sequenced her genome to 12.4-fold coverage and show that she is genetically most closely related to present-day Arawakan speakers from northern South America, suggesting that the ancestors of the Lucayans originated there. Further, we find no evidence for recent inbreeding or isolation in the ancient genome, suggesting that the Lucayans had a relatively large effective population size. Finally, we show that **the native American components in some present-day Caribbean genomes are closely related to the ancient Taino, demonstrating an element of continuity between precontact populations and present-day Latino populations in the Caribbean.**

<https://www.pnas.org/content/pnas/115/10/2341.full.pdf>

A genetic history of the pre-contact Caribbean

2020

Here we report **genome-wide data from 174 ancient individuals** from The Bahamas, Haiti and the Dominican Republic (collectively, Hispaniola), Puerto Rico, Curaçao and Venezuela, which we co-analysed with 89 previously published ancient individuals.

We find **no support for ancestry contributed by a population related to North American individuals**. Archaic-related lineages were >98% replaced by a genetically homogeneous ceramic-using population **related to speakers of languages in the Arawak family from northeast South America**.

Ancient Caribbean people **avoided close kin unions despite limited mate pools that reflect small effective population sizes**, which we estimate to be a minimum of 500–1,500 and a maximum of 1,530–8,150 individuals on the combined islands of Puerto Rico and Hispaniola in the dozens of generations before the individuals who we analysed lived.

Genetic continuity across transitions in pottery styles reveals that **cultural changes during the Ceramic Age were not driven by migration of genetically differentiated groups from the mainland, but instead reflected interactions within an interconnected Caribbean world**